Prove scritte di Algebra e Geometria dal 2015/2016 al 2019/2020

Indice

Prova parziale, 27/04/2015	4
Prova parziale, $03/06/2015$	5
Prova scritta, 03/06/2015	7
Prova scritta, 22/06/2015	8
Prova scritta, 13/07/2015	9
Prova scritta, 14/09/2015	11
Prova scritta, 14/09/2015	12
Prova parziale, 29/05/2017	13
Prova scritta, 13/06/2017	15
Prova scritta, $10/07/2017$	18
Prova scritta, 04/09/2017	20
Prova scritta, 08/01/2018	22
Prova scritta, $05/02/2018$	24
Prova scritta, 11/06/2018	44
Prova scritta, $02/07/2018$	49
Prova scritta, 16/07/2018	54
Prova scritta, 13/09/2018	58
Prova scritta, 08/01/2019	60
Prova scritta, $06/02/2019$	61
Prova scritta, 14/06/2019	62
Prova scritta, 01/07/2019	67
Prova scritta, 16/07/2019	73
Prova scritta, 10/09/2019	79
Prova scritta, 13/01/2020	81
Prova scritta, 14/02/2020	83

Prova parziale, 27/04/2015

Esercizio 1. (15 punti) Si consideri il seguente sistema lineare:

$$\Sigma_t: \left\{ \begin{array}{l} tx + 2y = t \\ 2x + ty = 2 \\ y + tz = 1 \end{array} \right.$$

al variare del parametro reale t.

- (a) Stabilire per quali valori di t il sistema ammette soluzioni.
- (b) Risolvere il sistema lineare Σ_t per t=2.
- (c) Stabilire se esistono valori di t tali che il sistema lineare Σ_t sia equivalente all'equazione x + 2y = 1 (nelle incognite x, y, z).

Esercizio 2. (15 punti) Un vettore di \mathbb{R}^n si dice simmetrico se le sue componenti possono essere lette indifferentemente da destra verso sinistra o da sinistra verso destra. In \mathbb{R}^4 , con coordinate x,y,z,t rispetto alla base canonica, sia U l'insieme dei vettori simmetrici e W il sottospazio di equazione x-y-z=0.

- (a) Verificare che U è un sottospazio di \mathbb{R}^4 ;
- (b) determinare la dimensione e una base \mathcal{B} di U;
- (c) determinare la dimensione e una base \mathcal{C} di W;
- (d) determinare se esiste un sottospazio T di \mathbb{R}^4 di dimensione 2 tale che T+U=T+W;
- (e) determinare $U \cap W$;
- (f) scelto un vettore $v \in U \cap W$, determinare le coordinate di v rispetto alle basi \mathcal{B} e \mathcal{C} di U e W determinate nei punti (b) e (c).

Prova parziale, 03/06/2015

Tema 1

- **1.** (15 punti) Sia k un parametro reale e f un endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che f(1,1,1)=(3,k+2,k+2), f(1,0,1)=(2,0,2), f(1,1,0)=(2,k+3,k+1).
 - (a) Giustificare il fatto che tale endomorfismo esiste ed è unico.
 - (b) determinare, al variare di k, la matrice associata ad f rispetto alla base canonica;
 - (c) verificare che 2 è un autovalore di f per ogni k;
 - (d) per k = -1 determinare gli autospazi di f.
 - (e) determinare per quali valori di k l'endomorfismo f è diagonalizzabile; Soluzione
 - (a) Basta osservare che i tre vettori (1,1,1), (1,0,1) e (1,1,0) formano una base di \mathbb{R}^3 .
 - (b) Dobbiamo calcolare le immagini dei vettori della base canonica. Abbiamo
 - f(0,1,0) = f(1,1,1) f(1,0,1) = (1,k+2,k);
 - f(0,0,1) = f(1,1,1) f(1,1,0) = (1,-1,1);
 - f(1,0,0) = f(1,0,1) f(0,0,1) = (1,1,1)

per cui abbiamo

$$A = M_E^E(f) = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 1 \\ 1 & k+2 & -1 \\ 1 & k & 1 \end{pmatrix}.$$

- (c) Basta osservare che f(1,0,1) = 2(1,0,1).
- (d) Calcoliamo il polinomio caratteristico con k = -1 (caso particolare del punto successivo per cui non scrivo i passaggi): abbiamo in questo caso

$$P_A(t) = -(t-2)^2(t+1)$$

per cui abbiamo come autovalori 2 e -1 con $m_a(2) = 2$ e $m_a(-1) = 1$. Calcoliamo gli autospazi. Per V_2 le equazioni sono date dal sistema omogeneo in cui la matrice dei coefficienti è data da A-2I per cui otteniamo

$$V_2: \begin{cases} -x + y + z = 0 \\ x - y - z = 0 \\ x - y - z = 0 \end{cases}$$

Osserviamo quindi che V_2 è dato dalla singola equazione x - y - z = 0. Possiamo a questo punto dedurre che f è diagonalizzabile per k = -1; Similmente abbiamo

$$V_{-1}: \begin{cases} 2x + y + z = 0 \\ x + 2y - z = 0 \\ x - y + 2z = 0 \end{cases}$$

che si riduce a

$$V_{-1}: \begin{cases} x + 2y - z = 0 \\ x - y + 2z = 0. \end{cases}$$

(e) Calcoliamo il polinomio caratteristico di A sviluppando rispetto alla prima riga; otteniamo

$$\det(A - tI) = \det\begin{pmatrix} 1 - t & 1 & 1\\ 1 & k + 2 - t & -1\\ 1 & k & 1 \end{pmatrix}$$

$$= (1 - t)((k + 2 - t)(1 - t) + k) - 1(1 - t + 1) + 1(k - k - 2 + t)$$

$$= (1 - t)(t^2 - (k + 3)t + 2k + 2) + 2(t - 2)$$

$$= (1 - t)((t - k - 1)(t - 2)) + 2(t - 2)$$

$$= (t - 2)((1 - t)(t - k - 1) + 2)$$

$$= (t - 2)(-t^2 + (k + 2)t + 1 - k)$$

$$= (2 - t)(t^2 - (k + 2)t + k - 1)$$

Usando la formula risolutiva per l'equazione tra parentesi otteniamo i 3 autovalori $\lambda_1 = 2$, $\lambda_2 = \frac{k+2+\sqrt{k^2+8}}{2}$, $\lambda_3 = \frac{k+2-\sqrt{k^2+8}}{2}$. Sicuramente λ_2 e λ_3 sono sempre distinti. Rimane da capire se possono coincidere con λ_1 . Vediamo quando $\lambda_1 = \lambda_2$. Otteniamo l'equazione

$$\frac{k+2+\sqrt{k^2+8}}{2} = 2,$$

che ha come unica soluzione k = -1: in questo caso già sappiamo dal punto precedente che f é diagonalizzabile. Analogamente si verifica che $\lambda_1 \neq \lambda_3$ per ogni valore di k. In conclusione abbiamo che f è diagonalizzabile per ogni valore di k perché abbiamo sempre 3 autovalori distinti tranne nel caso k = -1 in cui è comunque diagonalizzabile.

- **2.** (15 punti) Sia $V = \mathbb{R}^{\leq 2}[x]$ e $W = \mathbb{R}^{\leq 1}[x]$. Siano inoltre $\mathcal{B} = (x^2, x, 1)$ e $\mathcal{C} = (x, 1)$ basi di V e W rispettivamente e consideriamo le due funzioni $f: V \to W$ e $g: W \to V$ date da f(P(x)) = P'(x), la derivata di P, e g(Q(x)) = xQ(x).
 - (a) Verificare che f e g sono applicazioni lineari;
 - (b) determinare $M_{\mathcal{C}}^{\mathcal{B}}(f)$ e $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{C}}(g)$;
 - (c) determinare nucleo e immagine di $f \circ g$;
 - (d) determinare nucleo e immagine di $g \circ f$.

Tema 2

- **1.** (15 punti) Sia h un parametro reale e f un endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che f(1,1,1)=(3,h,h), f(1,0,1)=(2,0,2), f(1,1,0)=(2,h+1,h-1).
 - (a) Giustificare il fatto che tale endomorfismo esiste ed è unico.
 - (b) determinare, al variare di h, la matrice associata ad f rispetto alla base canonica;
 - (c) verificare che 2 è un autovalore di f per ogni h;
 - (d) per h = 1 determinare gli autospazi di f.
 - (e) determinare per quali valori di h l'endomorfismo f è diagonalizzabile:
- **2.** (15 punti) Sia $V = \mathbb{R}^{\leq 2}[x]$ e $W = \mathbb{R}^{\leq 1}[x]$. Siano inoltre $\mathcal{B} = (1, x, x^2)$ e $\mathcal{C} = (1, x)$ basi di V e W rispettivamente e consideriamo le due funzioni $f: V \to W$ e $g: W \to V$ date da f(P(x)) = P'(x), la derivata di P, e g(Q(x)) = xQ(x).
 - (a) Verificare che f e g sono applicazioni lineari;
 - (b) determinare $M_{\mathcal{C}}^{\mathcal{B}}(f)$ e $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{C}}(g)$;
 - (c) determinare nucleo e immagine di $f \circ g$;
 - (d) determinare nucleo e immagine di $g \circ f$.

Prova scritta, 03/06/2015

Esercizio 1 (10 punti)

Si consideri, al variare di $a \in \mathbb{R}$, il seguente sistema lineare nelle incognite x, y, z, w:

$$\begin{cases} 3x - y + 2z - 4w = 0 \\ 2x + z - 3w = 0 \\ -2y + az + w = 0 \end{cases}$$

Discutere il sistema al variare di a in \mathbb{R} , stabilire per quali valori di a il sistema è risolubile e, quando possibile, determinare le sue soluzioni.

Esercizio 2 (10 punti)

Sia $U = \langle (-1, 2, 1, 0), (0, -1, -1, 1), (-1, 0, -1, 2) \rangle$

- (1) Calcolare la dimensione di U ed esibire una sua base.
- (2) Determinare un sottospazio vettoriale V di \mathbb{R}^4 tale che $U \oplus V = \mathbb{R}^4$.
- (3) Posto $W = \langle (1,2,0,-1), (-2,-2,-1,3) \rangle$, determinare una base di U+W ed una base di $U\cap W$.

Esercizio 3 (10 punti)

Sia $f_a: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ una funzione lineare tale che:

$$f_a(1,-1,1) = (0,0,0), \quad f_a(1,a,0) = (-1+a,0,0), \quad f_a(0,1,0) = -(0,1,0).$$

- (1) Giustificare il fatto che l'endomorfismo f_a esiste ed è unico.
- (2) Calcolare la matrice $M_C^C(f_a)$ di f_a rispetto alla base canonica C di \mathbb{R}^3 (sia nel dominio che nel codominio).
- (3) Esistono valori di a tali che l'endomorfismo f_a ha un autovalore di molteplicità algebrica 2? Stabilire se, in tal caso, l'endomorfismo f_a è diagonalizzabile.

Prova scritta, 22/06/2015

Esercizio 1 (10 punti) Discutere, al variare di $k \in \mathbb{R}$, la risolubilità del sistema:

$$\begin{cases}
-x + 2y = -3 \\
ky + y - z = 0 \\
kx + z = -1
\end{cases}$$

Esistono valori di k tali che il sistema abbia infinite soluzioni? In caso affermativo determinare tali soluzioni.

Esercizio 2 (10 punti) Si considerino i sottospazi di \mathbb{R}^4 $T=\langle (2,-1,0,0), (3,0,-1,0) \rangle$ e $S=\{(x,y,z,t): x+3z+4t=0, y=0\}$ e W=S+T. Sia inoltre $f:\mathbb{R}^4\longrightarrow\mathbb{R}^3$ data da

$$f(x, y, z, t) = (x + y, y - z + t, x + z - t).$$

- (1) Determinare una base \mathcal{B} di W;
- (2) Determinare una base \mathcal{C} di f(W);
- (3) Determinare la matrice associata ad f rispetto alle basi canoniche di \mathbb{R}^4 e \mathbb{R}^3 ;
- (4) Detta $g = f|_W : W \longrightarrow f(W)$ la restrizione di f a W determinare $M_{\mathcal{C}}^{\mathcal{B}}(g)$ rispetto alle basi calcolate nei punti (1) e (2).

Esercizio 3 (10 punti)

Sia $f_a: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ una funzione lineare tale che:

$$f_a(1,1,1) = (0,0,0), \quad f_a(1,0,a) = (1+a,0,0), \quad f_a(0,0,1) = (0,0,1).$$

- (1) Giustificare il fatto che l'endomorfismo f_a esiste ed è unico.
- (2) Calcolare la matrice $M_C^C(f_a)$ di f_a rispetto alla base canonica C di \mathbb{R}^3 (sia nel dominio che nel codominio).
- (3) Esistono valori di a tali che l'endomorfismo f_a ha un autovalore di molteplicità algebrica 2? Stabilire se, in tal caso, l'endomorfismo f_a è diagonalizzabile.

Prova scritta, 13/07/2015

Esercizio 1 (10 punti) Discutere, al variare di $k \in \mathbb{R}$, la risolubilità del sistema e, quando è possibile determinarne le soluzioni

$$\begin{cases} x + 2y + z = 0 \\ x + 3y + 3z = 0 \\ 3x + 7y + (k^2 + 4)z = k - 1 \end{cases}$$

 $\begin{cases} x + 2y + z = 0 \\ x + 3y + 3z = 0 \\ 3x + 7y + (k^2 + 4)z = k - 1 \end{cases}$ Esercizio 2 (10 punti) Siano $U = \langle (1, 1, 0, 0), (1, -2, 0, 0), (2, 1, 0, 0) \rangle$ e $V = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 \mid y - z = 0 \}$ 0, z - t = 0, y - t = 0.

- (1) Calcolare la dimensione di U e V e fornire una base di ciascuno di essi.
- (2) Determinare una base di $U \cap V$ ed una base di U + V.
- (3) Stabilire se esiste una matrice $A \in M_4(\mathbb{R})$ avente U e V come autospazi (relativi a due autovalori diversi).
- (4) Costruire, se possibile, una funzione lineare $f: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^4$ tale che $\ker(f) = U$, Im(f) = V.

Esercizio 3 (10 punti) Si considerino la base $\mathcal{B} = ((0,1,1),(1,1,0),(0,0,1))$ e la base canonica \mathcal{E} di \mathbb{R}^3 e fl'endomorfismo di \mathbb{R}^3 determinato da

$$M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{B}}(f) = \begin{pmatrix} 1 & 3 & -1 \\ 4 & 4 & -5 \\ 3 & 1 & -6 \end{pmatrix}.$$

- (1) Verificare che $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(f) = \begin{pmatrix} 3 & 1 & -4 \\ 1 & 3 & -1 \\ 0 & 0 & -2 \end{pmatrix}$.
- (2) Determinare la matrice $M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{E}}(f)$ associata ad f rispetto alla base canonica.
- (3) Verificare che l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
- (4) Determinare una matrice invertibile P tale che $P^{-1}M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{E}}(f)P$ sia diagonale.

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 13/07/2015

Esercizio 1 (10 punti) Discutere, al variare di $h \in \mathbb{R}$, la risolubilità del sistema e, quando è possibile determinarne le soluzioni

$$\begin{cases} x + 2y + z = 0 \\ x + 3y + 3z = 0 \\ 3x + 7y + (h^2 + 2h + 5)z = h \end{cases}$$

Esercizio 2 (10 punti) Siano $U = \langle (0,0,2,1), (0,0,-1,2), (0,0,3,1) \rangle$ e $V = \{(x,y,z,t) \in \mathbb{R}^4 \mid x-z=0, x-y=0, y-z=0\}$.

- (1) Calcolare la dimensione di U e V e fornire una base di ciascuno di essi.
- (2) Determinare una base di $U \cap V$ ed una base di U + V.
- (3) Stabilire se esiste una matrice $A \in M_4(\mathbb{R})$ avente U e V come autospazi (relativi a due autovalori diversi).
- (4) Costruire, se possibile, una funzione lineare $f: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^4$ tale che $\ker(f) = U$, Im(f) = V.

Esercizio 3 (10 punti) Si considerino la base $\mathcal{B} = ((0,0,1),(1,1,0),(0,1,1))$ e la base canonica \mathcal{E} di \mathbb{R}^3 e f l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 determinato da

$$M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{B}}(f) = \begin{pmatrix} -1 & 3 & 1 \\ -5 & 4 & 4 \\ -6 & 1 & 3 \end{pmatrix}.$$

- (1) Verificare che $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(f) = \begin{pmatrix} -2 & 0 & 0 \\ -1 & 3 & 1 \\ -4 & 1 & 3 \end{pmatrix}$.
- (2) Determinare la matrice $M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{E}}(f)$ associata ad f rispetto alla base canonica.
- (3) Verificare che l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
- (4) Determinare una matrice invertibile P tale che $P^{-1}M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{E}}(f)P$ sia diagonale.

Prova scritta, 14/09/2015

Esercizio 1 (10 punti) Discutere, al variare di $k \in \mathbb{R}$, la risolubilità del sistema

$$\begin{cases}
5kx + 5y - 3z = 3 \\
kx + y - 3z = 0 \\
x + ky - z = k \\
2kx + 2y + 6z = 3
\end{cases}$$

e, quando è possibile, determinarne le soluzioni.

Esercizio 2 (10 punti) Sia $W_k \subseteq \mathbb{R}^3$ il sottospazio dipendente da un parametro reale k dato da

$$W_k = \langle (1, 2, k), (1, k, 1), (2, 4, 3) \rangle.$$

- (1) Al variare del parametro reale k determinare una base \mathcal{B}_k di W_k .
- (2) Stabilire per quali valori di k il vettore v = (1, 2, 2) appartiene a W_k ;
- (3) Determinare per quali valori del parametro k esiste un endomorfismo F_k di \mathbb{R}^3 tale che $Im(F_k) = W_k$ e $\ker(F_k) = \langle v \rangle$. Per questi valori di k descrivere un tale endomorfismo F_k esplicitamente.

Esercizio 3 (10 punti) Sia F l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 avente come autospazi $\langle (1,1,1), (1,1,0) \rangle$ e $\langle (1,0,0) \rangle$ rispettivamente rispetto agli autovalori 2 e 3.

- (1) Scrivere le equazioni di F.
- (2) Stabilire se l'endomorfismo F è diagonalizzabile.
- (3) Stabilire se esiste una base di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice che rappresenta F è

$$\left(\begin{array}{ccc} 2 & 0 & 1 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 3 \end{array}\right).$$

In caso affermativo determinare tale base.

Prova scritta, 14/09/2015

Esercizio 1 (10 punti) Discutere, al variare di $h \in \mathbb{R}$, la risolubilità del sistema

$$\begin{cases}
5hx - 5y + 3z = -3 \\
hx - y + 3z = 0 \\
-x + hy + z = k \\
2hx - 2y - 6z = -3
\end{cases}$$

e, quando è possibile, determinarne le soluzioni.

Esercizio 2 (10 punti) Sia $U_h \subseteq \mathbb{R}^3$ il sottospazio dipendente da un parametro reale h dato dato da

$$U_h = \langle (0, h+2, -h-1), (1, -h, 1), (2, 4, 3) \rangle.$$

- (1) Al variare del parametro reale h determinare una base \mathcal{B}_h di U_h .
- (2) Stabilire per quali valori di h il vettore v = (1, 2, 2) appartiene a U_h ;
- (3) Determinare per quali valori del parametro h esiste un endomorfismo F_h di \mathbb{R}^3 tale che $Im(F_h) = U_h$ e $\ker(F_h) = \langle v \rangle$. Per questi valori di h descrivere un tale endomorfismo F_h esplicitamente.

Esercizio 3 (10 punti) Sia F l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 avente come autospazi $\langle (1,1,1), (0,1,1) \rangle$ e $\langle (0,0,1) \rangle$ rispettivamente rispetto agli autovalori 2 e 3.

- (1) Scrivere le equazioni di F.
- (2) Stabilire se l'endomorfismo F è diagonalizzabile.
- (3) Stabilire se esiste una base di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice che rappresenta F è

$$\left(\begin{array}{ccc} 2 & 0 & 1 \\ 0 & 2 & 1 \\ 0 & 0 & 3 \end{array}\right).$$

In caso affermativo determinare tale base.

Prova parziale, 29/05/2017

1. Sia a un parametro reale e f_a un endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che

$$f_a(0,1,1) = (2, a-1, a-1), f_a(1,0,1) = (2,0,2), f_a(1,1,0) = (2, a+1, a-1).$$

- (i) Giustificare il fatto che tale endomorfismo esiste ed è unico.
- (ii) determinare, al variare di a, la matrice associata ad f_a rispetto alla base canonica;
- (iii) verificare che 2 è un autovalore di f_a per ogni a;
- (iv) determinare gli autospazi di f_1 .
- (v) determinare, se esiste, un valore di a per cui l'endomorfismo f_a non è diagonalizzabile.
- **2.** Nello spazio euclideo tridimensionale con un riferimento ortonormale RO(O; x, y, z) consideriamo la retta r passante per i punti P = (1, 2, 3) e Q = (3, 2, 1) determinare:
 - (i) la giacitura di r;
 - (ii) le equazioni cartesiane di r;
 - (iii) l'equazione del piano π ortogonale ad r passante per P;
 - (iv) l'equazione della retta s ortogonale ed incidente ad r e passante per l'origine.
 - (v) l'equazione di una retta t incidente ad r nel punto Q e che forma con r un angolo di 45° .

PARZIALE n.2 DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 29/05/2017

1. Sia a un parametro reale e f_a un endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che

$$f_a(0,1,-1) = (0, a+1, a-1), f_a(1,0,1) = (2,0,2), f_a(1,-1,0) = (0, 1-a, 1-a).$$

- (i) Giustificare il fatto che tale endomorfismo esiste ed è unico.
- (ii) determinare, al variare di a, la matrice associata ad f_a rispetto alla base canonica;
- (iii) verificare che 2 è un autovalore di f_a per ogni a;
- (iv) determinare gli autospazi di f_1 .
- (v) determinare, se esiste, un valore di a per cui l'endomorfismo f_a non è diagonalizzabile.
- **2.** Nello spazio euclideo tridimensionale con un riferimento ortonormale RO(O; x, y, z) consideriamo la retta r passante per i punti P = (0, 1, 2) e Q = (2, 1, 0) determinare:
 - (i) la giacitura di r;
 - (ii) le equazioni cartesiane di r;
 - (iii) l'equazione del piano π ortogonale ad r passante per P;
 - (iv) l'equazione della retta s ortogonale ed incidente ad r e passante per l'origine.
 - (v) l'equazione di una retta t incidente ad r nel punto Q e che forma con r un angolo di 45° .

Prova scritta, 13/06/2017

1. Si considerino i seguenti sottospazi $U \in W$ di \mathbb{R}^4 :

$$U = \{(x, y, z, t) : x + y - z = 0, 2x - 3y + 4t = 0\}, W = \langle (2, 3, 3, 0), (2, 1, 5, 1) \rangle.$$

- (i) Determinare una base di U e una base di W;
- (ii) determinare le equazioni cartesiane di W;
- (iii) determinare le equazioni di $U \cap W$ e di U + W;
- (iv) determinare, se possibile un'applicazione lineare invertibile $F: U \to W$;

U ha dimensione 2 perché è dato da due equazioni indipendenti in \mathbb{R}^4 . Una base di U si ottiene risolvendo le equazioni: ad esempio si ottiene $U = \langle (2,0,2,-1), (0,4,4,3) \rangle$ (osserviamo che effettivamente questi due vettori sono due soluzioni indipendenti delle equazioni che definiscono U. La base di W è quella data: $\{(2,3,3,0),(2,1,5,1)\}$.

Le equazioni di U le abbiamo già nel testo. Per ottenere quelle di W imponiamo che

$$rg \left[\begin{array}{cccc} 2 & 3 & 3 & 0 \\ 2 & 1 & 5 & 1 \\ x & y & z & t \end{array} \right] = 2.$$

Riducendo a scala si ottengono ad esempio le equazioni -3x + y + z = 0 e y - z + 4t (osserviamo che la base data di W soddisfa queste due equazioni).

Per $U \cap W$ prendiamo un elemento generico a(2,3,3,0) + b(2,1,5,1) di W e determiniamo a,b in modo che questo elemento soddisfi le equazioni di U. Otteniamo

$$\begin{cases} 2a + 2b + 3a + b - 3a - 5b = 0 \\ 2(2a + 2b) - 3(3a + b) + 4b = 0 \end{cases}$$

Semplificando questo sistema rimane l'unica condizione a=b da cui

$$U \cap W = \langle (4,4,8,1) \rangle.$$

Le equaioni di W sono date da 3 equazioni lineari omogenee indipendenti soddisfatte da (4,4,8,1) ad esempio x=y, 2x=z, x=4t.

Per determinare la somma (che sappiamo già avere dimensione 3) possiamo procedere come nel punto 1 imponendo che

$$rg \begin{bmatrix} 2 & 3 & 3 & 0 \\ 2 & 1 & 5 & 1 \\ 2 & 0 & 2 & -1 \\ x & y & z & t \end{bmatrix} = 3.$$

Si ottiene l'equazione 9x - y - 5z + 8t = 0.

- e. Siccome U e W hanno entrambi dimensione 2 tale applicazione lineare esiste: basta mandare una base di U in una base di W ad esmpio imponendo F(2,0,2,-1) = (2,3,3,0) e F(0,4,4,3) = (2,1,5,1).
- **2.** Nello spazio euclideo \mathbb{R}^4 con un riferimento ortonormale RO(O; x, y, z, t) consideriamo il sottospazio U dato da $U = \{(x, y, z, t) : x + y z = 0, 2x 3y + 4t = 0\}.$
 - (i) determinare una base ortogonale di U contenente il vettore (2,0,2,-1);
 - (ii) determinare le equazioni di U^{\perp} ;
 - (iii) determinare la proiezione ortogonale del vettore v = (13, 0, 5, 0) su U;

Nell'esercizio precedente avevamo già determinato una base di U: $\{(2,0,2,-1),(0,4,4,3)\}$. Questa base tuttavia non è ortogonale. La possiamo rendere ortogonale sostituendo (0,4,4,3) con

$$(0,4,4,3) - \frac{((0,4,4,3),(2,0,2,-1))}{((2,0,2,-1),(2,0,2,-1))}(2,0,2,-1) = (0,4,4,3) - \frac{5}{9}(2,0,2,-1) = \frac{2}{9}(-5,18,13,16)$$

o più semplicemente con (-5, 18, 13, 16) che è un suo multiplo scalare.

Avendo una base di U (ad esempio $\{(2,0,2,-1),(0,4,4,3)\}$) le equazioni di U^{\perp} si ottengono semplicemente imponendo l'ortogonalità con i vettori della base di U. Tali equazioni sono quindi

$$\begin{cases} ((2,0,2,-1),(x,y,z,t)) = 0\\ ((0,4,4,3),(x,y,z,t)) = 0 \end{cases}$$

cioè

$$\begin{cases} 2x + 2z - t = 0\\ 4y + 4z + 3t = 0 \end{cases}$$

Per determinare la proiezione basta utilizzare la formula che conosciamo utilizzando la base ortogonale calcolata nel punto a.:

$$P_U((13,0,5,0)) = \frac{((13,0,5,0),(2,0,2,-1))}{((2,0,2,-1),(2,0,2,-1))}(2,0,2,-1) + \frac{((13,0,5,0),(-5,18,13,16))}{((-5,18,13,16),(-5,18,13,16))}(-5,18,13,16)$$

$$= \frac{36}{9}(2,0,2,-1) + 0$$

$$= (8,8,0,-4).$$

3. Sia V uno spazio vettoriale di dimensione 3 e \mathcal{B} una sua base costituita dai vettori $\mathbf{b_1}$, $\mathbf{b_2}$, $\mathbf{b_3}$. Consideriamo l'applicazione lineare $F:V\to V$ definita da

$$F(\mathbf{b_1}) = (k+1)\mathbf{b_1} - \mathbf{b_3}, \ F(\mathbf{b_2}) = k\mathbf{b_2} + (k+1)\mathbf{b_3}, \ F(\mathbf{b_3}) = k\mathbf{b_3}.$$

Denotiamo con A la matrice associata ad F rispetto alla base \mathcal{B} .

- (i) stabilire per quali valori di k l'endomorfismo F è invertibile;
- (ii) stabilire per quali valori di $k \ 2\mathbf{b_1} 2\mathbf{b_3}$ è un autovettore di F;
- (iii) stabilire per quali valori di k l'endomorfismo F è diagonalizzabile;
- (iv) per i valori di k ottenuti nel punto precedente determinare una matrice H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale.

La matrice A si calcola facilmente

$$A = \left[\begin{array}{ccc} k+1 & 0 & 0 \\ 0 & k & 0 \\ -1 & k+1 & k \end{array} \right]$$

F è invertibile se e solo se A ha determinante $\neq 0$. Siccome A è triangolare il determinante di A è il prodotto dei coefficienti sulla diagonale e quindi è diverso da 0 se e solo se $k \neq 0, -1$.

 $2\mathbf{b_1} - 2\mathbf{b_3} = (2, 0, -2)_{\mathcal{B}}$ e quindi

$$[F(2\mathbf{b_1} - 2\mathbf{b_3})]_{\mathcal{B}} = A \cdot \begin{array}{c} 2 \\ 0 \\ -2 \end{array} = (k+1) \begin{array}{c} 2 \\ 0 \\ -2 \end{array}.$$

Concludiamo che $2\mathbf{b_1} - 2\mathbf{b_3}$) è sempre autovettore (di autovalore k+1).

Essendo A triangolare gli autovalori di F sono k+1 con molteplicità algebrica 1, e k, con nolteplicità algebrica 2. Dobbiamo quindi capire per quali valori di k, l'autovalore k ha molteplicità geometrica 2. La matrice A-kI ha rango 1 se e solo se k=-1 e quindi questo è l'unico valore per cui F è diagonalizzabile.

Abbiamo k=-1 e in questo caso una base per l'autospazio relativo all'autovalre -1 è $\{(0,1,0),(0,0,1)\}$ e una base per l'autospazio 0 è data da (1,0,-1). La matrice H è quindi data da

$$\left[\begin{array}{ccc} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ -1 & 0 & 1 \end{array}\right].$$

TEMA N.2

Prova scritta DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 13/06/2017

1. Si considerino i seguenti sottospazi U e W di \mathbb{R}^4 :

$$U = \{(x, y, z, t) : x + y + z = 0, 2x - 3y - 4t = 0\}, W = \langle (2, 3, -3, 0), (2, 1, -5, -1) \rangle.$$

- (i) Determinare una base di U e una base di W;
- (ii) determinare le equazioni cartesiane di W;
- (iii) determinare le equazioni di $U \cap W$ e di U + W;
- (iv) determinare, se possibile un'applicazione lineare invertibile $F: U \to W$;
- **2.** Nello spazio euclideo \mathbb{R}^4 con un riferimento ortonormale RO(O; x, y, z, t) consideriamo il sottospazio U dato da $U = \{(x, y, z, t) : x + y + z = 0, 2x 3y 4t = 0\}.$
 - (i) determinare una base ortogonale di U contenente il vettore (2,0,-2,1);
 - (ii) determinare le equazioni di U^{\perp} ;
 - (iii) determinare la proiezione ortogonale del vettore v = (13, 0, -5, 0) su U;
- **3.** Sia V uno spazio vettoriale di dimensione 3 e \mathcal{B} una sua base costituita dai vettori $\mathbf{b_1}$, $\mathbf{b_2}$, $\mathbf{b_3}$. Consideriamo l'applicazione lineare $F:V\to V$ definita da

$$F(\mathbf{b_1}) = (k-1)\mathbf{b_1}, \ F(\mathbf{b_2}) = (k-1)\mathbf{b_2} + k\mathbf{b_1}, \ F(\mathbf{b_3}) = -\mathbf{b_1} + k\mathbf{b_3}.$$

Denotiamo con A la matrice associata ad F rispetto alla base \mathcal{B} .

- (i) stabilire per quali valori di k l'endomorfismo F è invertibile;
- (ii) stabilire per quali valori di $k \ 2\mathbf{b_1} 2\mathbf{b_3}$ è un autovettore di F;
- (iii) stabilire per quali valori di k l'endomorfismo F è diagonalizzabile;
- (iv) per i valori di k ottenuti nel punto precedente determinare una matrice H tale che HAH^{-1} sia diagonale.

Prova scritta, 10/07/2017

TEMA 1

(a) **Esercizio 1** Si consideri l'endomorfismo f_a di \mathbb{R}^4 associato, rispetto alla base canonica, alla matrice

$$F_a = \left(\begin{array}{cccc} 1 & 0 & 0 & 1 \\ 2 & 1 & 2 & 1 \\ 0 & 2 & 1 & 1 \\ a & 3 & 0 & 4 \end{array}\right).$$

a) Si dica per quali valori di $a \in \mathbb{R}$ l'endomorfismo f_a non è suriettivo.

b) Si determinino una base dell'immagine ed una base del nucleo di f_a al variare di a

c) Si determini una base di ker $f_a \cap Imf_a$ al variare di a.

d) Si determini una base del sottospazio ortogonale a $ker f_a$ al variare di a.

(b) Esercizio 2 Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{ccc} 2 & 1 & 4 \\ 4 & 2 & 8 \\ 2a^2 & 4 & 2a \end{array}\right).$$

i) Per quali valori del parametro reale a il vettore (1,2,1) è autovettore di A?

ii) Stabilire se esistono valori di a tali che 0 sia autovalore di A.

iii) Posto a = 0, stabilire se la matrice A è diagonalizzabile. Determinare in questo caso gli autospazi di A.

(c) Esercizio 3

a) Scrivere equazioni parametriche e cartesiane della retta r per P(1,1,0) e Q(0,1,1).

b) Stabilire la posizione reciproca tra r e la retta s: $\begin{cases} x+y=4\\ z=1 \end{cases}.$

c) Determinare, se possibile, un piano contenente r parallelo ad s.

d) Determinare, se possibile, un piano contenente r ortogonale ad s.

19

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 10/07/2017 TEMA 2

(1) **Esercizio 1** Si consideri l'endomorfismo f_a di \mathbb{R}^4 associato, rispetto alla base canonica, alla matrice

$$F_a = \left(\begin{array}{cccc} 1 & 0 & 0 & 1 \\ 2 & 2 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 2 & 1 \\ a & 0 & 3 & 4 \end{array}\right).$$

- a) Si dica per quali valori di $a \in \mathbb{R}$ l'endomorfismo f_a non è suriettivo.
- b) Si determinino una base dell'immagine ed una base del nucleo di f_a al variare di a.
- c) Si determini una base di ker $f_a \cap Imf_a$ al variare di a.
- d) Si determini una base del sottospazio ortogonale a $ker f_a$ al variare di a.
- (2) Esercizio 2 Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{rrr} 1 & 1 & 2 \\ 2 & 2 & 4 \\ b^2 & 0 & b \end{array}\right).$$

- i) Per quali valori del parametro reale b il vettore (1, 1, -1) è autovettore di A?
- ii) Stabilire se esistono valori di b tali che 0 sia autovalore di A.
- iii) Posto b = 1, stabilire se la matrice A è diagonalizzabile e determinare i suoi autospazi.
- (3) Esercizio 3
 - a) Scrivere equazioni parametriche e cartesiane della retta r per P(1,0,1) e Q(0,1,1).
 - b) Stabilire la posizione reciproca tra r e la retta s : $\begin{cases} x+z=4 \\ y=1 \end{cases} .$
 - c) Determinare, se possibile, un piano contenente r parallelo ad s.
 - d) Determinare, se possibile, un piano contenente r ortogonale ad s.

Prova scritta, 04/09/2017

TEMA1

(1) Esercizio 1 Si consideri il sottospazio W di \mathbb{R}^4 dato da

$$W = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 : x + y + z + t = 0\}$$

e le applicazioni lineari $f:W\to\mathbb{R}^2$ e $g:\mathbb{R}^2\to W$ date da

$$f(x, y, z, t) = (x + y, z), \qquad \forall (x, y, z, t) \in W$$
$$g(x, y) = (x, 0, -y, y - x) \qquad \forall (x, y, z, t) \in \mathbb{R}^2$$

- a) Determinare una base \mathcal{B} di W;
- b) Determinare le matrici associate $M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{B}}(f)$ e $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{E}}(g)$, dove \mathcal{B} è la base determinata nel punto precedente e \mathcal{E} è la base canonica di \mathbb{R}^2 ;
- c) Stabilire se $f \circ g : \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ è invertibile ed in tal caso determinarne l'inversa.
- d) Stabilire se $g \circ f : W \to W$ è invertibile ed in tal caso determinarne l'inversa.
- (2) Esercizio 2 In \mathbb{R}^4 consideriamo il sottospazio W dato da

$$W = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 : x - y + t = 0, y + z + t = 0\}.$$

- i) Determinare una base ortogonale di W;
- ii) Determinare le equazioni del complemento ortogonale W^{\perp} ;
- iii) Posto v = (1, 2, 3, 4) determinare la proiezione ortogonale $P_W(v)$ di v su W.
- (3) **Esercizio 3** Si consideri l'endomorfismo f di \mathbb{R}^4 dato da

$$M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{E}}(f) = \begin{bmatrix} 3 & 2 & -2 & -2 \\ 2 & 2 & -1 & -2 \\ 1 & 0 & 1 & -1 \\ 2 & 1 & -1 & -1 \end{bmatrix}$$

- a) Verificare che 1 è un autovalore di f;
- b) Determinare le equazioni dell'autospazio relativo all'autovalore 1;
- c) Determinare la matrice associata ad f rispetto alla base $\mathcal{B} = \{(1,0,0,1),(0,1,1,0),(1,0,0,0),(0,1$
- d) Stabilire se f è diagonalizzabile.

21

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 04/09/2017 TEMA 2

(1) **Esercizio 1** Si consideri il sottospazio W di \mathbb{R}^4 dato da

$$W = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 : x + y + z + t = 0\}$$

e le applicazioni lineari $f:W\to\mathbb{R}^2$ e $g:\mathbb{R}^2\to W$ date da

$$f(x, y, z, t) = (z, x + y), \qquad \forall (x, y, z, t) \in W$$

$$g(x, y) = (y, 0, -x, x - y) \qquad \forall (x, y) \in \mathbb{R}^2$$

- a) Determinare una base \mathcal{B} di W;
- b) Determinare le matrici associate $M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{B}}(f)$ e $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{E}}(g)$, dove \mathcal{B} è la base determinata nel punto precedente e \mathcal{E} è la base canonica di \mathbb{R}^2 ;
- c) Stabilire se $f \circ g : \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ è invertibile ed in tal caso determinarne l'inversa.
- d) Stabilire se $g \circ f : W \to W$ è invertibile ed in tal caso determinarne l'inversa.
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^4 consideriamo il sottospazio W dato da

$$W = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 : x - z + t = 0, y + z + t = 0\}.$$

- i) Determinare una base ortogonale di W;
- ii) Determinare le equazioni del complemento ortogonale W^{\perp} ;
- iii) Posto v = (1, 2, 3, 4) determinare la proiezione ortogonale $P_W(v)$ di v su W.
- (3) **Esercizio 3** Si consideri l'endomorfismo f di \mathbb{R}^4 dato da

$$M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{E}}(f) = \begin{bmatrix} 3 & 2 & -2 & -2 \\ 2 & 2 & -1 & -2 \\ 1 & 0 & 1 & -1 \\ 2 & 1 & -1 & -1 \end{bmatrix}$$

- a) Verificare che 1 è un autovalore di f;
- b) Determinare le equazioni dell'autospazio relativo all'autovalore 1;
- c) Determinare la matrice associata ad f rispetto alla base $\mathcal{B} = \{(1,0,0,1),(0,1,1,0),(1,0,0,0),(0,1,0$
- d) Stabilire se f è diagonalizzabile.

Prova scritta, 08/01/2018

TEMA 1

(1) **Esercizio 1** Si consideri la funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^4$ associata, rispetto alle basi canoniche, alla matrice

$$A = \left(\begin{array}{rrr} 1 & 2 & 3 \\ 1 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 2 \\ 1 & 0 & -1 \end{array}\right).$$

- a) Si dica se la funzione f è iniettiva e/o suriettiva. La funzione non è suriettiva perché la dimensione dell'immagine è al più la dimensione del dominio, cioè 3. La funzione non è neanche iniettiva perché il rango di A è 2 e quindi il nucleo ha dimensione 1: calcolandolo si ha $ker(f) = \langle (1, -2, 1) \rangle$.
- b) Si determinino, se possibile, due vettori linearmente dipendenti di \mathbb{R}^3 aventi la stessa immagine.

Due tali vettori devono appartenere necessariamente al nucleo: ad esempio (1, -2, 1) e (2, -4, 2).

c) Si determinino, se possibile, due vettori linearmente indipendenti di \mathbb{R}^4 non appartenenti all'immagine di f.

L'immagine di f ha equazione

$$\begin{cases} -x + y + z = 0 \\ x - 2y + t = 0 \end{cases}$$

e quindi, ad esempio, i vettori (1,0,0,0) e (0,1,0,0) non appartengono all'immagine e sono linearmente indipendenti.

d) Si determini la controimmagine mediante f del vettore (1,1,0,1). Osserviamo che f(1,0,0)=(1,1,0,1) e quindi $f^{-1}(1,1,0,1)=(1,0,0)+ker(f)$ da cui

$$f^{-1}(1,1,0,1) = \{(1+a,-2a,a) : a \in \mathbb{R}\}.$$

(2) Esercizio 2 Si considerino le matrici

$$A = \begin{pmatrix} 2 & 2 & 2 \\ 2 & 2 & 2 \\ 2 & 2 & 2 \end{pmatrix}; \qquad H = \begin{pmatrix} 3 & 1 & 1 \\ -2 & 1 & 4 \\ -1 & 1 & -5 \end{pmatrix}.$$

i) Stabilire se la matrice A è diagonalizzabile. Si vede immediatamente che A ha rango 1 e quindi 0 è un autovalore di molteplicità geometrica 2. Inoltre

$$A \cdot \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 6 \\ 6 \\ 6 \end{pmatrix}$$

da cui 6 è autovalore di molteplicità geometrica almeno 1. Ne segue che 0 ha molteplicità geometrica 2 e 6 ha molteplicità geometrica 1 e quindi A è diagonalizzabile. In alternativa si può calcolare il polinomio caratteristico e procedere come di consueto.

ii) Stabilire se $H^{-1}AH$ è diagonale.

Basta osservare H è invertibile e che le colonne di H sono autovettori di autovalori rispettivamente 0,6,0 per concludere che

$$H^{-1}AH = \left(\begin{array}{ccc} 0 & 0 & 0 \\ 0 & 6 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right)$$

ed è quindi diagonale.

iii) Calcolare $\det(A^{50})$.

per il Teorema di Binet

$$\det(A^{50}) = \det(A)^{50} = 0^{50} = 0.$$

- (3) **Esercizio 3** Si considerino i sottospazi $V = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 \mid x y 2z + t = 0, \ x + y + t = 0\}$ e $W = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 \mid x y + z = 0\}.$
 - a) Stabilire se i sottospazi V e W sono ortogonali.

Osserviamo subito che $\dim(V) = 2$ e $\dim(W) = 3$ per cui non possono essere ortogonali: infatti $\dim(W^{\perp}) = 1$ e quindi V non può essere contenuto in W^{\perp} .

b) Stabilire se esiste un sottospazio vettoriale T di W che sia ortogonale a V e in caso affermativo determinarlo.

Il sottospazio banale è sicuramente contenuto in W e ortogonale a V. Se vogliamo determinare un sottospazio T più grande possibile (anche se non richiesto) ci basta intersecare W con V^{\perp} : si ha che $V^{\perp} \subset W$ e quindi potremo scegliere $T = V^{\perp}$ che è il sottospazio di equazioni

$$\begin{cases} -x + t = 0 \\ x - y + z = 0. \end{cases}$$

c) Determinare tutti i vettori di \mathbb{R}^4 che abbiano proiezione ortogonale nulla sia su V che su W.

Sia $v \in \mathbb{R}^4$. Se la proiezione su V è nulla abbiamo $v \in V^{\perp}$. Ma $V^{\perp} \subset W$ per cui la proiezione di v su W è proprio v: concludiamo che v è il vettore nullo.

Prova scritta, 05/02/2018

(1) **Esercizio 1** Sia \mathcal{B} la base ordinata di \mathbb{R}^3 data da $\mathcal{B} = ((1,0,0),(1,1,0),(1,1,1))$ ed \mathcal{E} la base canonica di \mathbb{R}^4 . Si consideri la funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^4$ data da

$$M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{B}}(f) = \begin{pmatrix} 1 & 2 & 3 \\ 1 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 2 \\ 1 & 0 & -1 \end{pmatrix}.$$

- a) Si dica se la funzione f è iniettiva e/o suriettiva.
- b) Si determini, se possibile, un sottospazio di W di \mathbb{R}^3 di dimensione 2 la cui immagine tramite f ha dimensione 1.
- c) Si determinio, se possibile, due vettori linearmente indipendenti di \mathbb{R}^4 non appartenenti all'immagine di f.
- d) Si determini la controlimmagine mediante f del vettore (1, 1, 0, 1).
- a) La funzione non può essere suriettiva perché la dimensione del dominio è minore di quella del codominio. La dimensione dell'immagine è uguale al rango della matrice $M_{\mathcal{E}}^{\mathcal{B}}(f)$ che è 2. Quindi la dimensione del nucleo è 1 e la funzione non è neanceh injettiva.
- b) Calcoliamo esplicitamente il nucleo utilizzando le coordinate (x, y, z) rispetto alla base \mathbb{B} . Otteniamo il sistema

$$\begin{cases} x + 2y + 3z = 0 \\ y + 2z = 0 \end{cases}$$

che ammette come soluzione il sottospazio di \mathbb{R}^3 generato dal vettore $(1, -2, 1)_{\mathcal{B}}$, cioè dal vettore (0, -1, 1).

- c) Im(f) è generata dai vettori (1, 1, 0, 1) e (2, 1, 1, 0). Basterà scegliere due vettori linearmente indipendenti da questi due (e indipendenti tra di loro). Ad esempio (0, 0, 1, 0) e (0, 0, 0, 1).
- d) Dalla matrice data osserviamo che una controimmagine di (1, 1, 0, 1) è data dal primo vettore della base \mathcal{B} , cioè da (1, 0, 0); tutte le altre controimmagini si ottengono da questa aggiungendo un arbitrario elemetno del nucleo e quindi abbiamo

$$f^{-1}(1,1,0,1) = \{(1,-t,t) : t \in \mathbb{R}\}.$$

(2) Esercizio 2 Si considerino le matrici

$$A = \begin{pmatrix} 2 & -9 & -15 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}; \qquad B = \begin{pmatrix} 2 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}.$$

- a) Stabilire quali tra i seguenti vettori sono autovettori per A: (2, -1, 1), (3, 1, 0), (1, 1, 1).
- b) Dedurre dal punto precedente che A è diagonalizzabile.
- c) Mostrare che A e B sono matrici simili.
- d) Determinare una matrice H tale che $A = H^{-1}BH$.

a) Basta effettuare le moltiplicazioni. Abbiamo

$$\begin{pmatrix} 2 & -9 & -15 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 2 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -2 \\ 1 \\ -1 \end{pmatrix}$$

per cui (2, -1, 1) è autovettore di autovalore -1;

$$\begin{pmatrix} 2 & -9 & -15 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 3 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -3 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix}$$

per cui anche (3,1,0) è autovettore di autovalore -1;

$$\begin{pmatrix} 2 & -9 & -15 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} -22 \\ -1 \\ -1 \end{pmatrix}$$

per cui (1,1,1) non è autovettore.

- b) Dal punto precedente abbiamo che -1 è autovalore di autovalore almeno 2. Inoltre, osservando che (1,0,0) è anche un autovettore di autovalore 2 abbiamo che la somma delle molteplicità geometriche degli autovaloi è almeno 3, e quindi è proprio 3 e la matrice A è diagonalizzabile.
- c) Basta mostrare che anche B è diagonalizzabile con gli stessi autovalori di A. Infatti gli autovalori di B sono chiaramente 2 con molteplicità algebrica 1 e -1 con molteplicità algebrica 2. E in effetti l'autovalore -1 ha anche molteplicità geometrica 2: il suo autospazio è dato dall'equazione 3x + y = 0.
- d) Se H_A è la matrice che ha per colonne una base di autovettori per A per gli autovalori 2, -1, -1 rispettivamente e H_B è definita analogamente abbiamo

$$H_A^{-1}AH_A = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix} = H_B^{-1}BH_B$$

e quindi basterà prendere $H = H_B H_A^{-1}$.

(3) Esercizio 3 In \mathbb{R}^3

- a) si scrivano le equazioni della retta r passante per i punti P = (1, 2, 3) e Q = (1, 0, 0).
- b) Determinare le equazioni di due piani distinti π_1 e π_2 paralleli alla retta r e passanti per il punto R = (2, 3, 4).
- c) Determinare l'equazione di una retta s incidente sia la retta r che i piani π_1 e π_2 .
- a) Dobbiamo trovare due equazioni indipendenti soeddisfatte da P e Q, ad esempio

$$r: \begin{cases} x = 1\\ 3y - 2z = 0 \end{cases}$$

b) Basterà traslare i due piani di equaione x = 1 e 3y - 2z = 0 che si intersecano in r in modo che passino per il punto R: otteniamo

$$\pi_1: x=2, \ \pi_2: 3y-2z=1$$

c) Una qualunque retta che passa per un punto di r che non sia parallela ai piani π_1 e π_2 andrà bene. Ad esempio scegliamo le retta che passa per Q:

$$s: \begin{cases} x - y = 1\\ y + z = 0 \end{cases}$$

Osserviamo infatti che la retta s interseca π_1 in (2,1,-1) e π_2 in $(\frac{6}{5},\frac{1}{5},-\frac{1}{5})$.

NOME E COGNOME:

MATRICOLA:

26

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 11/06/2018 TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Una matrice quadrata che non ha rango massimo ha almeno una riga nulla. Falso, una qualunque matrice 2×2 con due righe uguali (ad esempio la matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$ non ha rango massimo.
- (2) L'equazione x + y + z = 2 in \mathbb{R}^3 descrive una retta. Falso, un'equazione non nulla in \mathbb{R}^3 descrive uno spazio di dimensione 2 cioé un piano.
- (1) **Esercizio 1** Risolvere il seguente sistema lineare Σ nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\Sigma : \begin{cases} x + 2y + 3z = 7 \\ x + 2y + 4z = 6 \\ x + 2y + 5z = k \end{cases}$$

Scrivere, se possibile, un sistema lineare di quattro equazioni equivalente a Σ per ogni $k \in \mathbb{R}$. Soluzione. Dalle prime due equazioni si ricava immediatamente (facendone la differenza) z=-1 e quindi, facendo la differenza tra la seconda e la terza, abbiamo z=k-6 e quindi il sistema è risolubile solo per k=5. Per k=5 il sistema si riduce alle due equazioni x+2y=10 e z=-1.

In conclusione:

- Per $k \neq 5$ il sistema é impossibile;
- \bullet Per k=5 il sistema é compatibile e le soluzioni dipendono da una variabile libera e sono

$$\{(x, y, z) = (10 - 2y, y, -1) : y \in \mathbb{R}\}\$$

Un sistema equivalente a Σ si ottiene ad esempio aggiungendo l'equazione z=-1.

(2) **Esercizio 2** Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ la funzione lineare definita nel modo seguente:

$$f(x, y, z) = (x - 2y + z, x - z)$$

e sia $W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 2x - 5y + 7z = 0\}.$

- (a) Determinare una base del nucleo di f.
- (b) Verificare che $\ker(f)$ è in somma diretta con W e scrivere una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 come unione di una base di $\ker f$ e di una base di W.
- (c) Scrivere la matrice associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 e alla base $\{(1,1),(1,-1)\}$ di \mathbb{R}^2 .
- (d) Determinare, se possibile, una funzione $g: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ tale che $f \circ g = id_{\mathbb{R}^2}$ ed una funzione $h: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che $f \circ h = id_{\mathbb{R}^3}$.
- (e) Determinare tutti i vettori di \mathbb{R}^3 la cui proiezione ortogonale su W sia (1,-1,-1). Soluzione.
- (a) Dobbiamo risolvere il sistema di equazioni x 2y + z = 0 e x z = 0. Siccome queste sono due equazioni indipendenti abbiamo dim $\ker(f) = 1$. Una base di $\ker(f)$ é data da un suo qualunque vettore non nullo, ad esempio (1, 1, 1).
- (b) Si verifica subito che $(1,1,1) \notin W$ per cui $\ker(f) \cap W = 0$ e quindi $\ker(f)$ e W sono in somma diretta. Una base di W é data dai vettori (5,2,0) e (0,7,5) per cui possiamo scegliere

$$B = ((1,1,1), (5,2,0), (0,7,5)).$$

- (c) Calcoliamo le immagini dei vettori di B e chiamiamo C = ((1,1),(1,-1)) la base di \mathbb{R}^2 da considerare. Abbiamo
 - $f(1,1,1) = (0,0) = (0,0)_C$;

- $f(5,2,0) = (1,5) = (3,-2)_C$;
- f(0,7,5) = (-9,-5) = (-7,-2);

e quindi

$$M_C^B(f)) = \left(\begin{array}{ccc} 0 & 3 & -7 \\ 0 & -2 & -2 \end{array}\right)$$

(d) Siccome f(1,0,0)=(1,1) e f(0,1,0)=(-2,0) ci basterá scegliere come g l'unica applicazione lineare da \mathbb{R}^2 a \mathbb{R}^3 tale che g(1,1)=(1,0,0) e g(-2,0)=(0,1,0). Chiamando (a,b) le coordinate canoniche di \mathbb{R}^2 (per non confonderci con le coordinate (x,y,z) di \mathbb{R}^3) la g avrá equazioni

$$g(a,b) = (b, \frac{1}{2}(b-a), 0)$$

Una tale funzione h non puó esistere perché non puó essere iniettiva.

(e) Abbiamo $W^{\perp} = \langle (2, -5, 7) \rangle$ per i vettori la cui proiezione ortogonale su W é (1, -1, -1) sono esattamente tutti i vettori della forma

$$(1,-1,-1) + h(2,-5,7)$$

(3) Esercizio 3 Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{ccc} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 \\ 1 & 1 & -1 \end{array}\right).$$

- (a) Stabilire se i vettori della base canonica di \mathbb{R}^3 sono autovettori di A.
- (b) Stabilire se A è diagonalizzabile e in caso affermativo determinare una matrice H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale.
- (c) Stabilire se è possibile determinare una base ortogonale di \mathbb{R}^3 costituita da autovettori di A.

Soluzione.

- (a) Chiamiamo F l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 che ha come matrice associata rispetto alla base canonica la matrice A. Abbiamo F(1,0,0)=(2,0,1), F(0,1,0)=(0,2,1), F(0,0,1)=(0,0,-1) per cui solo (0,0,1) é un autovettore (l'immagine é un multiplo scalare di se stesso.
- (b) La matrice A ha autovalori 2 (con molteplicità algebrica 2) e -1 (con molteplicità algebrica 1). Siccome rg(A-2I)=1 abbiamo che 2 ha molteplicitá geometrica 2 e quindi la matrie A é diagonalizzabile. L'autospazio V_2 ha equazione x+y-3z=0 per cui una sua base é data da ((1,-1,0),(0,3,1)). Abbiamo quindi che B=((1,-1,0),(0,3,1),(0,0,1)) é una base di autovettori per A e quindi possiamo scegliere

$$H = \left(\begin{array}{rrr} 1 & 0 & 0 \\ -1 & 3 & 0 \\ 0 & 1 & 1 \end{array}\right)$$

(c) Una base di autovettori é costituita da una base di V_2 e una base di V_{-1} . Tuttavia i vettori di V_{-1} (cioé i multipli di (0,0,1)) non sono orotogonali a tutti i vettori di V_2 (ad esempio a (0,3,1)) e quindi non puó esistere una base di V_2 costituita da vettori tutti ortogonali a (0,0,1).

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 11/06/2018 TEMA 2

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Una matrice quadrata che non ha rango massimo ha sempre due righe che sono una multiplo dell'altra.
- (2) Le equazioni x + y + z = 2 e 2x + 2y + 2z = 4 in \mathbb{R}^3 descrivono due piani paralleli distinti.
- (1) **Esercizio 1** Risolvere il seguente sistema lineare Σ nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\Sigma : \begin{cases} x + 3y + 2z = 7 \\ x + 4y + 2z = 6 \\ x + 5y + 2z = k \end{cases}$$

Scrivere, se possibile, un sistema lineare di quattro equazioni equivalente a Σ per ogni $k \in \mathbb{R}$.

(2) **Esercizio 2** Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ la funzione lineare definita nel modo seguente:

$$f(x, y, z) = (2x - y + z, x + z)$$

e sia $W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 2x - 5y + 7z = 0\}.$

- (a) Determinare una base del nucleo di f.
- (b) Verificare che $\ker(f)$ è in somma diretta con W e scrivere una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 come unione di una base di $\ker f$ e di una base di W.
- (c) Scrivere la matrice associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 e alla base $\{(1,2),(2,1)\}$ di \mathbb{R}^2 .
- (d) Determinare, se possibile, una funzione $g: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ tale che $f \circ g = id_{\mathbb{R}^2}$ ed una funzione $h: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che $f \circ h = id_{\mathbb{R}^3}$.
- (e) Determinare tutti i vettori di \mathbb{R}^3 la cui proiezione ortogonale su W sia (1,-1,-1).
- (3) Esercizio 3 Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{ccc} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 2 & -2 & 2 \end{array}\right).$$

- (a) Stabilire se i vettori della base canonica di \mathbb{R}^3 sono autovettori di A.
- (b) Stabilire se A è diagonalizzabile e in caso affermativo determinare una matrice H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale.
- (c) Stabilire se è possibile determinare una base ortogonale di \mathbb{R}^3 costituita da autovettori di A.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 11/06/2018 TEMA 3

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Il rango di una matrice A è il numero di righe non nulle di A.
- (2) Ogni funzione lineare $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ è iniettiva.
- (1) **Esercizio 1** Risolvere il seguente sistema lineare Σ nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\Sigma: \left\{ \begin{array}{l} x+y+2z=6\\ x+y+3z=5\\ x+y+4z=k \end{array} \right.$$

Scrivere, se possibile, un sistema lineare di cinque equazioni equivalente a Σ per ogni $k \in \mathbb{R}$.

(2) **Esercizio 2** Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ la funzione lineare definita nel modo seguente:

$$f(x, y, z) = (x + y + 2z, x + z)$$

e sia
$$W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 2x - 5y + 7z = 0\}.$$

- (a) Determinare una base del nucleo di f.
- (b) Verificare che $\ker(f)$ è in somma diretta con W e scrivere una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 come unione di una base di $\ker f$ e di una base di W.
- (c) Scrivere la matrice associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 e alla base $\{(1,-1),(1,1)\}$ di \mathbb{R}^2 .
- (d) Determinare, se possibile, una funzione $g: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ tale che $f \circ g = id_{\mathbb{R}^2}$ ed una funzione $h: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che $f \circ h = id_{\mathbb{R}^3}$.
- (e) Determinare tutti i vettori di \mathbb{R}^3 la cui proiezione ortogonale su W sia (1,-1,-1).
- (3) Esercizio 3 Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{rrr} -1 & 0 & 0\\ 0 & -1 & 0\\ 1 & -2 & -2 \end{array}\right).$$

- (a) Stabilire se i vettori della base canonica di \mathbb{R}^3 sono autovettori di A.
- (b) Stabilire se A è diagonalizzabile e in caso affermativo determinare una matrice H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale.
- (c) Stabilire se è possibile determinare una base ortogonale di \mathbb{R}^3 costituita da autovettori di A.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 11/06/2018 TEMA 4

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Una matrice quadrata che ha determinante nullo ha almeno una riga nulla.
- (2) Ogni funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ è suriettiva.
- (1) **Esercizio 1** Risolvere il seguente sistema lineare Σ nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\Sigma : \left\{ \begin{array}{l} x + 3y + 2z = 5 \\ x + 3y + 3z = 4 \\ x + 3y + 4z = k \end{array} \right.$$

Scrivere, se possibile, un sistema lineare di quattro equazioni equivalente a Σ per ogni $k \in \mathbb{R}$.

(2) **Esercizio 2** Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ la funzione lineare definita nel modo seguente:

$$f(x, y, z) = (x + y + z, 2x - z)$$

e sia
$$W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 2x - 5y + 7z = 0\}.$$

- (a) Determinare una base del nucleo di f.
- (b) Verificare che $\ker(f)$ è in somma diretta con W e scrivere una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 come unione di una base di $\ker f$ e di una base di W.
- (c) Scrivere la matrice associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 e alla base $\{(-1,1),(1,1)\}$ di \mathbb{R}^2 .
- (d) Determinare, se possibile, una funzione $g: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ tale che $f \circ g = id_{\mathbb{R}^2}$ ed una funzione $h: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che $f \circ h = id_{\mathbb{R}^3}$.
- (e) Determinare tutti i vettori di \mathbb{R}^3 la cui proiezione ortogonale su W sia (1,-1,-1).
- (3) Esercizio 3 Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{ccc} 3 & 0 & 0 \\ 0 & 3 & 0 \\ -1 & -1 & -2 \end{array}\right).$$

- (a) Stabilire se i vettori della base canonica di \mathbb{R}^3 sono autovettori di A.
- (b) Stabilire se A è diagonalizzabile e in caso affermativo determinare una matrice H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale.
- (c) Stabilire se è possibile determinare una base ortogonale di \mathbb{R}^3 costituita da autovettori di A.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 02/07/2018 TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Un sottospazio non banale di \mathbb{R}^3 ha infinite basi. Vero. Sostituendo un vettore di una base con un suo multiplo scalare non nullo si ottiene una nuova base.
- (2) Un'applicazione lineare $L: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ è necessariamente iniettiva. Falso. L'applicazione L(x,y) = (0,0,0) è lineare ma non iniettiva.
- (1) **Esercizio 1**Si considerino i seguenti sistemi lineari al variare dei parametri reali a, b.

$$\Sigma_1(a) : \begin{cases} x - y - z = 0 \\ 3x + y = 0 \\ 4x + az = 0 \end{cases} \quad \Sigma_2(b) : \begin{cases} -x + y + z = 2 \\ x - y = 1 \\ bx - 2y - 2z = -3 \end{cases}$$

Sia $S_1(a)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_1(a)$ e $S_2(b)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_2(b)$.

- (a) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \subseteq S_2(b)$;
- (b) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \supseteq S_2(b)$.

Si ha sempre (0,0,0) soluzione di $\Sigma_1(a)$ per ogni a, mentre (0,0,0) non è mai soluzione di $\Sigma_2(b)$ per cui $S_1(a)$ non è mai contenuto in $S_2(b)$.

Viceversa, ogni soluzione di $\Sigma_2(b)$ soddisfa l'equazione -x+y+z=2 e quindi non soddisfa l'equazione x-y-z=0 di $\Sigma_1(a)$. Dunque $S_2(b)$ non è mai contenuto in $S_1(a)$ a meno che non sia vuoto. Si tratta dunque di stabilire per quali valori di b il sistema $\Sigma_2(b)$ non ammette soluzioni. Riducendo a scala la matrice completa associata a $\Sigma_2(b)$ si ottiene che questo accade per b=2 e quindi $S_1(a) \supseteq S_2(b)$ per b=2 e per ogni a.

(2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^4 sia U il sottospazio definito dalle equazioni

$$\begin{cases} x - 2y + 3z - 4t = 0 \\ x + y + 2z + 2t = 0 \end{cases}$$

e W il sottospazio

$$W = \langle (1, -2, 3, -4), (-7, -3, 3, 2), (-3, -11, 15, -14) \rangle$$

- (a) Determinare una base di U e una base di W.
- (b) Determinare $U \cap W \in U + W$
- (c) Determinare, se possibile, un sottospazio T di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus T = W \oplus T$.
- (d) Determinare, se possibile, un sottospazio S di \mathbb{R}^4 di dimensione 2 tale che $U \oplus S = W \oplus S$.

Il sottospazio U ha chiaramente dimensione 2 ed una sua base è $\{(-7,1,3,0),(0,2,0,-1)\}$. Una base di W è data da $\{(1,-2,3,-4),(-7,-3,3,2)\}$.

Il rango della matrice che ha per righe questi quattro vettori è 3 e dunque $\dim(U+W) = 3$ e $\dim(U\cap W) = 1$. Il vettore (-7, -3, 3, 2) di W soddisfa le equazioni di U e quindi genera $U\cap W$. Una base della somma è data ad esempio da $\{(1, -2, 3, -4), (-7, -3, 3, 2), (0, 2, 0, -1)\}$

Per determinare il sottospazio T richiesto abbiamo bisogno di un vettore v di U+W che non stia né in U né in W. Ad esempio basta scegliere $T=\langle (1,0,3,-5)\rangle$. In tal modo abbiamo

$$U \oplus T = W \oplus T = U + W$$
.

Per determinare il sottospazio S è sufficiente scegliere un sottospazio di dimensione 2 che intersechi banalmente sia U che W. Basta scegliere ad esempio $S = \langle (1,0,0,0), (0,1,0,0) \rangle$.

- (3) **Esercizio 3** Sia W il sottospazio di \mathbb{R}^3 di equazione x y = 0 e si consideri l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 di equazione L(x, y, z) = (x 2y + 3z, 2x 3y + 3z, 3x 3y + 2z)
 - (a) Verificare che l'equazione F(x, y, z) = (x 2y + 3z, 2x 3y + 3z, 3x 3y + 2z) definisce un'applicazione lineare $F: W \to W$.
 - (b) Determinare una base \mathcal{B} di W e determinare la matrice associata $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(F)$.
 - (c) Stabilire se $F:W\to W$ è diagonalizzabile.
 - (d) Stabilire se $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ è diagonalizzabile.

Basta verificare che $F(w) \in W$ per ogni $w \in W$ e questo è sufficiente mostrarlo se w appartiene ad una base di W. Scegliendo ad esempio la base $B = \{(1,1,0), (0,0,1)\}$ si ha $F(1,1,0) = (-1,-1,0) \in W$ e $F(0,0,1) = (3,3,2) \in W$. Abbiamo inoltre che la matrice associata è

$$M_B^B(F) = \left(\begin{array}{cc} -1 & 3 \\ 0 & 2 \end{array} \right).$$

Tale matrice ha 2 autovalori distinti (-1 e 2) e pertanto è diagonalizzabile.

Per verificare se anche L è diagonalizzabile scegliamo una base C di \mathbb{R}^3 contenente la base B, ad esempio $C = \{(1, 1, 0), (0, 0, 1), (1, 0, 0)\}$. La matrice associata è

$$M_C^C(L) = \begin{pmatrix} -1 & 3 & 2\\ 0 & 2 & 3\\ 0 & 0 & -1 \end{pmatrix}$$

Tale matrice ha autovalori -1 di molteplicità algebrica 2 e 2 di molteplicità algebrica 1. Tuttavia la molteplicità geometrica dell'autovalore -1 è

$$3 - rg \left(\begin{array}{ccc} 0 & 3 & 2 \\ 0 & 3 & 3 \\ 0 & 0 & 0 \end{array} \right) = 1$$

e dunque L non è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 02/07/2018 TEMA 2

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Gli autovalori di un endomorfismo possono essere uguali a 0.
- (2) Un'applicazione lineare $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ è necessariamente suriettiva.
- (1) **Esercizio 1**Si considerino i seguenti sistemi lineari al variare dei parametri reali a, b.

$$\Sigma_1(a): \left\{ \begin{array}{l} x-z=0 \\ 3x+4y=0 \\ 4x+4y+az=0 \end{array} \right. \quad \Sigma_2(b): \left\{ \begin{array}{l} -x+z=2 \\ x=1 \\ bx+(b-2)y-2z=-3 \end{array} \right.$$

Sia $S_1(a)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_1(a)$ e $S_2(b)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_2(b)$.

- (a) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \subseteq S_2(b)$;
- (b) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \supseteq S_2(b)$.
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^4 sia U il sottospazio definito dalle equazioni

$$\begin{cases} x - 2y + 3z - t = 0 \\ x + y + 2z + 4t = 0 \end{cases}$$

e W il sottospazio

$$W = \langle (1, -2, 7, -4), (-7, -3, 1, 2), (-3, -11, 29, -14) \rangle$$

- (a) Determinare una base di U e una base di W.
- (b) Determinare $U \cap W \in U + W$
- (c) Determinare, se possibile, un sottospazio T di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus T = W \oplus T$.
- (d) Determinare, se possibile, un sottospazio S di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus S = W \oplus S$.
- (3) **Esercizio 3** Sia W il sottospazio di \mathbb{R}^3 di equazione x y = 0 e si consideri l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 di equazione L(x, y, z) = (x + y + 3z, 2x + 3z, x y + 2z)
 - (a) Verificare che l'equazione F(x,y,z)=(x+y+3z,2x+3z,x-y+2z) definisce un'applicazione lineare $F:W\to W$.
 - (b) Determinare una base \mathcal{B} di W e determinare la matrice associata $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(F)$.
 - (c) Stabilire se $F: W \to W$ è diagonalizzabile.
 - (d) Stabilire se $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 02/07/2018 TEMA 3

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Un endomorfismo di \mathbb{R}^2 ha sempre due autovettori linearmente indipendenti.
- (2) Un'applicazione lineare $L: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ non può essere suriettiva
- (1) **Esercizio 1**Si considerino i seguenti sistemi lineari al variare dei parametri reali a, b.

$$\Sigma_1(a): \left\{ \begin{array}{ll} 2x - y - z = 0 \\ 6x + y = 0 \\ 8x + az = 0 \end{array} \right. \quad \Sigma_2(b): \left\{ \begin{array}{ll} -2x + y + z = 2 \\ 2x - y = 1 \\ 2bx - 2y - 2z = -3 \end{array} \right.$$

Sia $S_1(a)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_1(a)$ e $S_2(b)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_2(b)$.

- (a) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \subseteq S_2(b)$;
- (b) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \supseteq S_2(b)$.
- (2) Esercizio 2 In \mathbb{R}^4 sia U il sottospazio definito dalle equazioni

$$\begin{cases} x - 2y + 3z - 8t = 0 \\ x + y + 2z + 4t = 0 \end{cases}$$

e W il sottospazio

$$W = \langle (1, -2, 3, -2), (-7, -3, 3, 1), (-3, -11, 15, -7) \rangle$$

- (a) Determinare una base di U e una base di W.
- (b) Determinare $U \cap W \in U + W$
- (c) Determinare, se possibile, un sottospazio T di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus T = W \oplus T$.
- (d) Determinare, se possibile, un sottospazio S di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus S = W \oplus S$.
- (3) **Esercizio 3** Sia W il sottospazio di \mathbb{R}^3 di equazione x-2y=0 e si consideri l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 di equazione L(x,y,z)=(x-4y+6z,2x-8y+3z,3x-6y+2z)
 - (a) Verificare che l'equazione F(x,y,z) = (x-4y+6z,2x-8y+3z,3x-6y+2z) definisce un'applicazione lineare $F:W\to W$.
 - (b) Determinare una base \mathcal{B} di W e determinare la matrice associata $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(F)$.
 - (c) Stabilire se $F: W \to W$ è diagonalizzabile.
 - (d) Stabilire se $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 02/07/2018 TEMA 4

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Se V è uno spazio vettoriale e $v \in V$, $v \neq 0$, allora esiste sempre una base di V contenente v.
- (2) Un'applicazione lineare $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ non può essere iniettiva.
- (1) **Esercizio 1**Si considerino i seguenti sistemi lineari al variare dei parametri reali a, b.

$$\Sigma_1(a): \left\{ \begin{array}{l} x-2y-z=0 \\ 3x+2y=0 \\ 4x+az=0 \end{array} \right. \quad \Sigma_2(b): \left\{ \begin{array}{l} -x+2y+z=2 \\ x-2y=1 \\ bx-4y-2z=-3 \end{array} \right.$$

Sia $S_1(a)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_1(a)$ e $S_2(b)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_2(b)$.

- (a) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \subseteq S_2(b)$;
- (b) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \supseteq S_2(b)$.
- (2) Esercizio 2 In \mathbb{R}^4 sia U il sottospazio definito dalle equazioni

$$\begin{cases} x - 2y + 3z - 7t = 0\\ x + y + 2z = 0 \end{cases}$$

e W il sottospazio

$$W = \langle (1, -2, -1, -4), (-7, -3, 5, 2), (-3, -11, 1, -14) \rangle$$

- (a) Determinare una base di U e una base di W.
- (b) Determinare $U \cap W \in U + W$
- (c) Determinare, se possibile, un sottospazio T di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus T = W \oplus T$.
- (d) Determinare, se possibile, un sottospazio S di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U\oplus S=W\oplus S.$
- (3) **Esercizio 3** Sia W il sottospazio di \mathbb{R}^3 di equazione x y = 0 e si consideri l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 di equazione L(x, y, z) = (x 2y + 6z, 2x 3y + 6z, 3x 3y + 4z)
 - (a) Verificare che l'equazione F(x,y,z) = (x-2y+6z,2x-3y+6z,3x-3y+4z) definisce un'applicazione lineare $F:W\to W$.
 - (b) Determinare una base \mathcal{B} di W e determinare la matrice associata $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(F)$.
 - (c) Stabilire se $F: W \to W$ è diagonalizzabile.
 - (d) Stabilire se $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 16/07/2018 TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Le coordinate del vettore (1,1,0) nella base $\mathcal{B} = \{(1,1,1),(1,1,0),(1,0,0)\}$ di \mathbb{R}^3 sono (1,1,0).
- (2) Ogni endomorfismo di \mathbb{R}^3 diagonalizzabile è anche invertibile.
- (1) **Esercizio 1** Se possibile, si scriva:
 - (a) un sistema lineare che ha (2,1,-1),(-2,1,5),(0,1,2) come uniche soluzioni;
 - (b) un sistema lineare di rango 1 che ha (2,1,-1),(-2,1,5),(0,1,2) tra le soluzioni;
 - (c) un sistema lineare di rango 2 che ha (2,1,-1),(-2,1,5),(0,1,2) tra le soluzioni;
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0, 1, 2), (1, 0, 1) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di U^{\perp} .
 - (b) Stabilire se esiste un sottospazio V di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = V \oplus U = V \oplus U^{\perp}$.
 - (c) Stabilire se esiste un sottospazio T di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = T + U = T + U^{\perp}$.
- (3) **Esercizio 3** Siano $V_0 = \langle (1,0,1,0), (1,5,1,0) \rangle$ e $V_1 = \langle (0,0,0,1), (1,1,3,0) \rangle$.
 - (a) Verificare che $\mathbb{R}^4 = V_0 \oplus V_1$.
 - (b) Costruire, se possibile, una matrice A avente V_0 e V_1 come autospazi relativi a 0 e 1, rispettivamente.
 - (c) Stabilire se A è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 16/07/2018 TEMA 2

- (1) Le coordinate del vettore (1,1,1) nella base $\mathcal{B}=\{(1,1,1),(1,1,0),(1,0,0)\}$ di \mathbb{R}^3 sono (1,1,0).
- (2) Ogni endomorfismo di \mathbb{R}^3 invertibile è anche diagonalizzabile.
- (1) **Esercizio 1** Se possibile, si scriva:
 - (a) un sistema lineare che ha (2, -1, 1), (-2, 5, 1), (0, 2, 1) come uniche soluzioni;
 - (b) un sistema lineare di rango 1 che ha (2, -1, 1), (-2, 5, 1), (0, 2, 1) tra le soluzioni;
 - (c) un sistema lineare di rango 2 che ha (2, -1, 1), (-2, 5, 1), (0, 2, 1) tra le soluzioni;
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (2,1,0), (1,0,1) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di U^{\perp} .
 - (b) Stabilire se esiste un sottospazio V di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = V \oplus U = V \oplus U^{\perp}$.
 - (c) Stabilire se esiste un sottospazio T di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = T + U = T + U^{\perp}$.
- (3) **Esercizio 3** Siano $V_0 = \langle (1, 1, 0, 0), (1, 1, 5, 0) \rangle$ e $V_1 = \langle (0, 0, 0, 1), (1, 3, 1, 0) \rangle$.
 - (a) Verificare che $\mathbb{R}^4 = V_0 \oplus V_1$.
 - (b) Costruire, se possibile, una matrice A avente V_0 e V_1 come autospazi relativi a 0 e 1, rispettivamente.
 - (c) Stabilire se A è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 16/07/2018 TEMA 3

- (1) Un endomorfismo di \mathbb{R}^2 non invertibile non può essere diagonalizzabile.
- (2) Il più piccolo sottospazio di \mathbb{R}^2 contenente i vettori (1,1), (2,2) è \mathbb{R}^2 stesso.
- (1) **Esercizio 1** Se possibile, si scriva:
 - (a) un sistema lineare che ha (-1,2,1), (5,2,1), (2,2,1) come uniche soluzioni;
 - (b) un sistema lineare di rango 1 che ha (-1,2,1), (5,2,1), (2,2,1) tra le soluzioni;
 - (c) un sistema lineare di rango 2 che ha (-1,2,1), (5,2,1), (2,2,1) tra le soluzioni;
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0, 2, 1), (1, 1, 0) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di U^{\perp} .
 - (b) Stabilire se esiste un sottospazio V di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = V \oplus U = V \oplus U^{\perp}$.
 - (c) Stabilire se esiste un sottospazio T di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = T + U = T + U^{\perp}$.
- (3) **Esercizio 3** Siano $V_0 = \langle (1,0,0,1), (1,5,0,1) \rangle$ e $V_1 = \langle (0,0,1,0), (1,1,0,3) \rangle$.
 - (a) Verificare che $\mathbb{R}^4 = V_0 \oplus V_1$.
 - (b) Costruire, se possibile, una matrice A avente V_0 e V_1 come autospazi relativi a 0 e 1, rispettivamente.
 - (c) Stabilire se A è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 16/07/2018 TEMA 4

- (1) Se $A \in M_2(\mathbb{R})$ è una matrice diagonalizzabile allora $\det(A) \neq 0$.
- (2) Il più piccolo sottospazio di \mathbb{R}^2 contenente il vettore (1,1) ha dimensione uno.
- (1) **Esercizio 1** Se possibile, si scriva:
 - (a) un sistema lineare che ha (1,-1,2),(1,5,-2),(1,2,0) come uniche soluzioni;
 - (b) un sistema lineare di rango 1 che ha (1, -1, 2), (1, 5, -2), (1, 2, 0) tra le soluzioni;
 - (c) un sistema lineare di rango 2 che ha (1, -1, 2), (1, 5, -2), (1, 2, 0) tra le soluzioni;
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0, 2, 1), (1, 1, 0) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di U^{\perp} .
 - (b) Stabilire se esiste un sottospazio V di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = V \oplus U = V \oplus U^{\perp}$.
 - (c) Stabilire se esiste un sottospazio T di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = T + U = T + U^{\perp}$.
- (3) **Esercizio 3** Siano $V_0 = \langle (1,0,1,0), (1,0,1,5) \rangle$ e $V_1 = \langle (0,1,0,0), (1,0,3,1) \rangle$.
 - (a) Verificare che $\mathbb{R}^4 = V_0 \oplus V_1$.
 - (b) Costruire, se possibile, una matrice A avente V_0 e V_1 come autospazi relativi a 0 e 1, rispettivamente.
 - (c) Stabilire se A è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 13/09/2018 TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Due vettori linearmente indipendenti di \mathbb{R}^2 generano \mathbb{R}^2 .
- (2) Dato un sottospazio S di \mathbb{R}^3 di dimensione 1 esiste un unico sottospazio T di dimensione 2 tale che $S \oplus T = \mathbb{R}^3$.
- (1) **Esercizio 1** Stabilire per quali valori di $k \in \mathbb{R}$ i seguenti sistemi lineari Σ e Σ'_k nelle incognite x, y, z sono equivalenti:

$$\Sigma: \left\{ \begin{array}{l} 2x + y - z = 1\\ x + y + z = 0 \end{array} \right.$$

$$\Sigma'_k: \left\{ \begin{array}{l} 2x+y-z=1\\ kx+ky+kz=0\\ x-2z=1 \end{array} \right.$$

Per i valori di k trovati determinare le soluzioni dei sistemi Σ e Σ'_k .

- (2) **Esercizio 2** Siano $S = \langle (1, -1, 0), (2, 1, 1) \rangle$ e $T = \langle (1, 2, 1) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di S + T ed una base di $S \cap T$.
 - (b) Costruire, se possibile, dandone la definizione esplicita, una funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(f) = S$, Im(f) = T.
 - (c) Costruire, se possibile, dandone la definizione esplicita, una funzione lineare $g: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(g) = T$, Im(g) = S.
 - (d) Determinare $f \circ g \in g \circ f$.
 - (e) Determinare, se possibile, un vettore di T la cui proiezione ortogonale su S sia (1, -1, 0)
- (3) **Esercizio 3** Sia f l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che: f(1,0,0) = (0,0,0), f(0,1,1) = (0,-1,-1), f(0,1,-1) = (0,-1,1).
 - (a) Stabilire se l'endomorfismo f è invertibile.
 - (b) Calcolare gli autovalori di f.
 - (c) Stabilire se l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
 - (d) Determinare la matrice di f rispetto alla base canonica.
 - (e) Stabilire se esiste una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice di f sia:

$$F = \left(\begin{array}{rrr} -1 & 1 & 1\\ 0 & 1 & 0\\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 13/09/2018 TEMA 2

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Due vettori di \mathbb{R}^2 che generano \mathbb{R}^2 sono anche linearmente indipendenti.
- (2) Dato un sottospazio S di \mathbb{R}^3 di dimensione 2 esiste un unico sottospazio T di dimensione 1 tale che $S \oplus T = \mathbb{R}^3$.
- (1) **Esercizio 1** Stabilire per quali valori di $k \in \mathbb{R}$ i seguenti sistemi lineari Σ e Σ'_k nelle incognite x, y, z sono equivalenti:

$$\Sigma : \left\{ \begin{array}{l} x + 2y + 3z = 0 \\ x + y + z = 6 \end{array} \right.$$

$$\Sigma'_{k}: \left\{ \begin{array}{l} x + 2y + 3z = 0 \\ kx + ky + kz = 6k \\ y + 2z = -6 \end{array} \right.$$

Per i valori di k trovati determinare le soluzioni dei sistemi Σ e Σ'_k .

- (2) **Esercizio 2** Siano $S = \langle (1,1,1), (2,1,0) \rangle$ e $T = \langle (1,0,-1) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di S + T ed una base di $S \cap T$.
 - (b) Costruire, se possibile, dandone la definizione esplicita, una funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(f) = S$, Im(f) = T.
 - (c) Costruire, se possibile, dandone la definizione esplicita, una funzione lineare $g: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(g) = T$, Im(g) = S.
 - (d) Determinare $f \circ g \in g \circ f$.
 - (e) Determinare, se possibile, un vettore di T la cui proiezione ortogonale su S sia (1,1,1)
- (3) **Esercizio 3** Sia f l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che: f(1,0,0) = (2,0,0), f(0,1,1) = (0,2,2), f(0,1,-1) = (0,0,0).
 - (a) Stabilire se l'endomorfismo f è invertibile.
 - (b) Calcolare gli autovalori di f.
 - (c) Stabilire se l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
 - (d) Determinare la matrice di f rispetto alla base canonica.
 - (e) Stabilire se esiste una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice di f sia:

$$F = \left(\begin{array}{ccc} 2 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA 08/01/2019

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Non esiste alcuna applicazione lineare invertibile $f: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^2$.
- (2) Ogni matrice diagonalizzabile è invertibile.

Esercizio 1 Sia $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x,y) = (3x + y, y - x, 2y + 3x).$$

- a) Verificare che f è iniettiva;
- b) determinare una base di Im(f);
- c) descrivere Im(f) mediante equazioni cartesiane;
- d) determinare una base di $(Im(f))^{\perp}$.

Esercizio 2 Sia

$$A := \left(\begin{array}{ccc} 2 & 0 & 3\\ 1 & 1 & -2\\ -1 & 1 & 1 \end{array}\right)$$

e sia $f_A : \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare associata ad A rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^3 . Sia $V \subset \mathbb{R}^3$ il sottospazio definito da

$$V := \{(x, y, z) \mid x + y + z = 0\}.$$

(a) Dimostrare che $f_A(V) \subset V$ e quindi è possibile definire un'applicazione lineare

$$f:V \to V$$

$$v \mapsto f_A(v)$$
.

- (b) Sia \mathcal{B} la base di V data da $\mathcal{B} = \{(1, -1, 0), (0, 1, -1)\}$. Determinare la matrice F associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} .
- (c) Stabilire se F è diagonalizzabile.

Esercizio 3 Costruire, se possibile, una funzione lineare suriettiva $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che:

$$f(1,0,1) = (1,1), f(1,0,-1) = (1,1), f(2,0,3) = (2,2).$$

Calcolare la controimmagine del vettore (-1, -1) mediante la funzione f costruita.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 06/02/2019 TEMA 1

- (1) Una matrice 3×3 con tre autovalori distinti è sempre diagonalizzabile.
- (2) L'intersezione di due sottospazi di dimensione 3 in \mathbb{R}^4 ha dimensione maggiore di 1.
- (1) **Esercizio 1** Consideriamo i seguenti sottospazi di \mathbb{R}^4 dipendenti da un parametro k.

$$U = \{(x, y, z, t) : x - 2y + z + kt = 0, x + z = 0\},\$$

$$W = \{(x, y, z, t), x - kz = 0, 2x + y - 2kz + 2t = 0\}.$$

- a. Stabilire per quali valori di k si ha $U \oplus W = \mathbb{R}^4$.
- b. Stabilire per quali valori di k si ha $W = U^{\perp}$.
- (2) **Esercizio 2** În \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0,1,2), (1,0,1) \rangle$ e $W = \{(x,y,z) : x+y=0\}$.
 - (a) Determinare, se esiste, una applicazione lineare $F: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $F(u) \in W$ per ogni $u \in U$.
 - (b) Determinare, se esiste una applicazione lineare $G: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(G) = U$, Im(G) = W.
 - (c) Sia $H: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$, H(x, y, z) = (-2x 2y + z, -x 3y + z, x + 2y 2z). Verificare che U è un autospazio di H mentre W non lo è.
- (3) **Esercizio 3** Sia f l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che: f(1,0,1) = (2,0,2), f(0,1,-1) = (0,0,0), f(0,1,1) = (0,-1,-1).
 - (a) Determinare la matrice associata all'endomorfismo f rispetto alla base canonica.
 - (b) Determinare gli autovalori di f e stabilire se l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
 - (c) Stabilire se esiste una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice di f sia:

$$\left(\begin{array}{ccc} 2 & -5 & 3 \\ 0 & -1 & 4 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

Prova scritta, 11/06/2018

TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Una matrice quadrata che non ha rango massimo ha almeno una riga nulla. Falso, una qualunque matrice 2×2 con due righe uguali (ad esempio la matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$ non ha rango massimo.
- (2) L'equazione x + y + z = 2 in \mathbb{R}^3 descrive una retta. Falso, un'equazione non nulla in \mathbb{R}^3 descrive uno spazio di dimensione 2 cioé un piano.
- (1) **Esercizio 1** Risolvere il seguente sistema lineare Σ nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\Sigma : \begin{cases} x + 2y + 3z = 7 \\ x + 2y + 4z = 6 \\ x + 2y + 5z = k \end{cases}$$

Scrivere, se possibile, un sistema lineare di quattro equazioni equivalente a Σ per ogni $k \in \mathbb{R}$. Soluzione. Dalle prime due equazioni si ricava immediatamente (facendone la differenza) z=-1 e quindi, facendo la differenza tra la seconda e la terza, abbiamo z=k-6 e quindi il sistema è risolubile solo per k=5. Per k=5 il sistema si riduce alle due equazioni x+2y=10 e z=-1.

In conclusione:

- Per $k \neq 5$ il sistema é impossibile;
- Per k=5 il sistema é compatibile e le soluzioni dipendono da una variabile libera e sono

$$\{(x, y, z) = (10 - 2y, y, -1) : y \in \mathbb{R}\}\$$

Un sistema equivalente a Σ si ottiene ad esempio aggiungendo l'equazione z=-1.

(2) **Esercizio 2** Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ la funzione lineare definita nel modo seguente:

$$f(x,y,z) = (x - 2y + z, x - z)$$

e sia $W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 2x - 5y + 7z = 0\}.$

- (a) Determinare una base del nucleo di f.
- (b) Verificare che $\ker(f)$ è in somma diretta con W e scrivere una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 come unione di una base di $\ker f$ e di una base di W.
- (c) Scrivere la matrice associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 e alla base $\{(1,1),(1,-1)\}$ di \mathbb{R}^2 .
- (d) Determinare, se possibile, una funzione $g: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ tale che $f \circ g = id_{\mathbb{R}^2}$ ed una funzione $h: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che $f \circ h = id_{\mathbb{R}^3}$.
- (e) Determinare tutti i vettori di \mathbb{R}^3 la cui proiezione ortogonale su W sia (1,-1,-1). Soluzione.
- (a) Dobbiamo risolvere il sistema di equazioni x 2y + z = 0 e x z = 0. Siccome queste sono due equazioni indipendenti abbiamo dim $\ker(f) = 1$. Una base di $\ker(f)$ é data da un suo qualunque vettore non nullo, ad esempio (1,1,1).

(b) Si verifica subito che $(1,1,1) \notin W$ per cui $\ker(f) \cap W = 0$ e quindi $\ker(f)$ e W sono in somma diretta. Una base di W é data dai vettori (5,2,0) e (0,7,5) per cui possiamo scegliere

$$B = ((1,1,1), (5,2,0), (0,7,5)).$$

- (c) Calcoliamo le immagini dei vettori di B e chiamiamo C = ((1,1),(1,-1)) la base di \mathbb{R}^2 da considerare. Abbiamo
 - $f(1,1,1) = (0,0) = (0,0)_C$;
 - $f(5,2,0) = (1,5) = (3,-2)_C$;
 - f(0,7,5) = (-9,-5) = (-7,-2);

e quindi

$$M_C^B(f)) = \left(\begin{array}{ccc} 0 & 3 & -7 \\ 0 & -2 & -2 \end{array}\right)$$

(d) Siccome f(1,0,0)=(1,1) e f(0,1,0)=(-2,0) ci basterá scegliere come g l'unica applicazione lineare da \mathbb{R}^2 a \mathbb{R}^3 tale che g(1,1)=(1,0,0) e g(-2,0)=(0,1,0). Chiamando (a,b) le coordinate canoniche di \mathbb{R}^2 (per non confonderci con le coordinate (x,y,z) di \mathbb{R}^3) la g avrá equazioni

$$g(a,b) = (b, \frac{1}{2}(b-a), 0)$$

Una tale funzione h non puó esistere perché non puó essere iniettiva.

(e) Abbiamo $W^{\perp} = \langle (2, -5, 7) \rangle$ per i vettori la cui proiezione ortogonale su W é (1, -1, -1) sono esattamente tutti i vettori della forma

$$(1,-1,-1) + h(2,-5,7)$$

(3) **Esercizio 3** Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{ccc} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 \\ 1 & 1 & -1 \end{array}\right).$$

- (a) Stabilire se i vettori della base canonica di \mathbb{R}^3 sono autovettori di A.
- (b) Stabilire se A è diagonalizzabile e in caso affermativo determinare una matrice H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale.
- (c) Stabilire se è possibile determinare una base ortogonale di \mathbb{R}^3 costituita da autovettori di A.

Soluzione.

- (a) Chiamiamo F l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 che ha come matrice associata rispetto alla base canonica la matrice A. Abbiamo F(1,0,0)=(2,0,1), F(0,1,0)=(0,2,1), F(0,0,1)=(0,0,-1) per cui solo (0,0,1) é un autovettore (l'immagine é un multiplo scalare di se stesso.
- (b) La matrice A ha autovalori 2 (con molteplicità algebrica 2) e -1 (con molteplicità algebrica 1). Siccome rg(A-2I)=1 abbiamo che 2 ha molteplicitá geometrica 2 e quindi la matrie A é diagonalizzabile. L'autospazio V_2 ha equazione x+y-3z=0 per cui una sua base é data da ((1,-1,0),(0,3,1)). Abbiamo quindi che B=((1,-1,0),(0,3,1),(0,0,1)) é una base di autovettori per A e quindi possiamo scegliere

$$H = \left(\begin{array}{rrr} 1 & 0 & 0 \\ -1 & 3 & 0 \\ 0 & 1 & 1 \end{array}\right)$$

(c) Una base di autovettori é costituita da una base di V_2 e una base di V_{-1} . Tuttavia i vettori di V_{-1} (cioé i multipli di (0,0,1)) non sono orotogonali a tutti i vettori di V_2 (ad esempio a (0,3,1)) e quindi non puó esistere una base di V_2 costituita da vettori tutti ortogonali a (0,0,1).

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 11/06/2018 TEMA 2

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Una matrice quadrata che non ha rango massimo ha sempre due righe che sono una multiplo dell'altra.
- (2) Le equazioni x + y + z = 2 e 2x + 2y + 2z = 4 in \mathbb{R}^3 descrivono due piani paralleli distinti.
- (1) **Esercizio 1** Risolvere il seguente sistema lineare Σ nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\Sigma : \begin{cases} x + 3y + 2z = 7 \\ x + 4y + 2z = 6 \\ x + 5y + 2z = k \end{cases}$$

Scrivere, se possibile, un sistema lineare di quattro equazioni equivalente a Σ per ogni $k \in \mathbb{R}$.

(2) **Esercizio 2** Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ la funzione lineare definita nel modo seguente:

$$f(x, y, z) = (2x - y + z, x + z)$$

e sia $W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 2x - 5y + 7z = 0\}.$

- (a) Determinare una base del nucleo di f.
- (b) Verificare che $\ker(f)$ è in somma diretta con W e scrivere una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 come unione di una base di $\ker f$ e di una base di W.
- (c) Scrivere la matrice associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 e alla base $\{(1,2),(2,1)\}$ di \mathbb{R}^2 .
- (d) Determinare, se possibile, una funzione $g: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ tale che $f \circ g = id_{\mathbb{R}^2}$ ed una funzione $h: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che $f \circ h = id_{\mathbb{R}^3}$.
- (e) Determinare tutti i vettori di \mathbb{R}^3 la cui proiezione ortogonale su W sia (1,-1,-1).
- (3) Esercizio 3 Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{ccc} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 2 & -2 & 2 \end{array}\right).$$

- (a) Stabilire se i vettori della base canonica di \mathbb{R}^3 sono autovettori di A.
- (b) Stabilire se A è diagonalizzabile e in caso affermativo determinare una matrice H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale.
- (c) Stabilire se è possibile determinare una base ortogonale di \mathbb{R}^3 costituita da autovettori di A.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 11/06/2018 TEMA 3

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Il rango di una matrice A è il numero di righe non nulle di A.
- (2) Ogni funzione lineare $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ è iniettiva.
- (1) **Esercizio 1** Risolvere il seguente sistema lineare Σ nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\Sigma: \left\{ \begin{array}{l} x+y+2z=6\\ x+y+3z=5\\ x+y+4z=k \end{array} \right.$$

Scrivere, se possibile, un sistema lineare di cinque equazioni equivalente a Σ per ogni $k \in \mathbb{R}$.

(2) **Esercizio 2** Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ la funzione lineare definita nel modo seguente:

$$f(x, y, z) = (x + y + 2z, x + z)$$

e sia
$$W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 2x - 5y + 7z = 0\}.$$

- (a) Determinare una base del nucleo di f.
- (b) Verificare che $\ker(f)$ è in somma diretta con W e scrivere una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 come unione di una base di $\ker f$ e di una base di W.
- (c) Scrivere la matrice associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 e alla base $\{(1,-1),(1,1)\}$ di \mathbb{R}^2 .
- (d) Determinare, se possibile, una funzione $g: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ tale che $f \circ g = id_{\mathbb{R}^2}$ ed una funzione $h: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che $f \circ h = id_{\mathbb{R}^3}$.
- (e) Determinare tutti i vettori di \mathbb{R}^3 la cui proiezione ortogonale su W sia (1,-1,-1).
- (3) Esercizio 3 Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{rrr} -1 & 0 & 0\\ 0 & -1 & 0\\ 1 & -2 & -2 \end{array}\right).$$

- (a) Stabilire se i vettori della base canonica di \mathbb{R}^3 sono autovettori di A.
- (b) Stabilire se A è diagonalizzabile e in caso affermativo determinare una matrice H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale.
- (c) Stabilire se è possibile determinare una base ortogonale di \mathbb{R}^3 costituita da autovettori di A.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 11/06/2018 TEMA 4

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Una matrice quadrata che ha determinante nullo ha almeno una riga nulla.
- (2) Ogni funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ è suriettiva.
- (1) **Esercizio 1** Risolvere il seguente sistema lineare Σ nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\Sigma : \left\{ \begin{array}{l} x + 3y + 2z = 5 \\ x + 3y + 3z = 4 \\ x + 3y + 4z = k \end{array} \right.$$

Scrivere, se possibile, un sistema lineare di quattro equazioni equivalente a Σ per ogni $k \in \mathbb{R}$.

(2) **Esercizio 2** Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ la funzione lineare definita nel modo seguente:

$$f(x, y, z) = (x + y + z, 2x - z)$$

e sia
$$W = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 2x - 5y + 7z = 0\}.$$

- (a) Determinare una base del nucleo di f.
- (b) Verificare che $\ker(f)$ è in somma diretta con W e scrivere una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 come unione di una base di $\ker f$ e di una base di W.
- (c) Scrivere la matrice associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 e alla base $\{(-1,1),(1,1)\}$ di \mathbb{R}^2 .
- (d) Determinare, se possibile, una funzione $g: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ tale che $f \circ g = id_{\mathbb{R}^2}$ ed una funzione $h: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che $f \circ h = id_{\mathbb{R}^3}$.
- (e) Determinare tutti i vettori di \mathbb{R}^3 la cui proiezione ortogonale su W sia (1,-1,-1).
- (3) Esercizio 3 Si consideri la matrice

$$A = \left(\begin{array}{rrr} 3 & 0 & 0 \\ 0 & 3 & 0 \\ -1 & -1 & -2 \end{array}\right).$$

- (a) Stabilire se i vettori della base canonica di \mathbb{R}^3 sono autovettori di A.
- (b) Stabilire se A è diagonalizzabile e in caso affermativo determinare una matrice H tale che $H^{-1}AH$ sia diagonale.
- (c) Stabilire se è possibile determinare una base ortogonale di \mathbb{R}^3 costituita da autovettori di A.

Prova scritta, 02/07/2018

TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Un sottospazio non banale di \mathbb{R}^3 ha infinite basi. Vero. Sostituendo un vettore di una base con un suo multiplo scalare non nullo si ottiene una nuova base.
- (2) Un'applicazione lineare $L: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ è necessariamente iniettiva. Falso. L'applicazione L(x,y) = (0,0,0) è lineare ma non iniettiva.
- (1) **Esercizio 1**Si considerino i seguenti sistemi lineari al variare dei parametri reali a, b.

$$\Sigma_1(a) : \begin{cases} x - y - z = 0 \\ 3x + y = 0 \\ 4x + az = 0 \end{cases} \quad \Sigma_2(b) : \begin{cases} -x + y + z = 2 \\ x - y = 1 \\ bx - 2y - 2z = -3 \end{cases}$$

Sia $S_1(a)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_1(a)$ e $S_2(b)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_2(b)$.

- (a) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \subseteq S_2(b)$;
- (b) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \supseteq S_2(b)$.

Si ha sempre (0,0,0) soluzione di $\Sigma_1(a)$ per ogni a, mentre (0,0,0) non è mai soluzione di $\Sigma_2(b)$ per cui $S_1(a)$ non è mai contenuto in $S_2(b)$.

Viceversa, ogni soluzione di $\Sigma_2(b)$ soddisfa l'equazione -x+y+z=2 e quindi non soddisfa l'equazione x-y-z=0 di $\Sigma_1(a)$. Dunque $S_2(b)$ non è mai contenuto in $S_1(a)$ a meno che non sia vuoto. Si tratta dunque di stabilire per quali valori di b il sistema $\Sigma_2(b)$ non ammette soluzioni. Riducendo a scala la matrice completa associata a $\Sigma_2(b)$ si ottiene che questo accade per b=2 e quindi $S_1(a) \supseteq S_2(b)$ per b=2 e per ogni a.

(2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^4 sia U il sottospazio definito dalle equazioni

$$\begin{cases} x - 2y + 3z - 4t = 0 \\ x + y + 2z + 2t = 0 \end{cases}$$

e W il sottospazio

$$W = \langle (1, -2, 3, -4), (-7, -3, 3, 2), (-3, -11, 15, -14) \rangle$$

- (a) Determinare una base di U e una base di W.
- (b) Determinare $U \cap W \in U + W$
- (c) Determinare, se possibile, un sottospazio T di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus T = W \oplus T$.
- (d) Determinare, se possibile, un sottospazio S di \mathbb{R}^4 di dimensione 2 tale che $U \oplus S = W \oplus S$.

Il sottospazio U ha chiaramente dimensione 2 ed una sua base è $\{(-7,1,3,0),(0,2,0,-1)\}$. Una base di W è data da $\{(1,-2,3,-4),(-7,-3,3,2)\}$.

Il rango della matrice che ha per righe questi quattro vettori è 3 e dunque $\dim(U+W) = 3$ e $\dim(U\cap W) = 1$. Il vettore (-7, -3, 3, 2) di W soddisfa le equazioni di U e quindi genera $U\cap W$. Una base della somma è data ad esempio da $\{(1, -2, 3, -4), (-7, -3, 3, 2), (0, 2, 0, -1)\}$

Per determinare il sottospazio T richiesto abbiamo bisogno di un vettore v di U+W che non stia né in U né in W. Ad esempio basta scegliere $T=\langle (1,0,3,-5)\rangle$. In tal modo

abbiamo

$$U \oplus T = W \oplus T = U + W$$
.

Per determinare il sottospazio S è sufficiente scegliere un sottospazio di dimensione 2 che intersechi banalmente sia U che W. Basta scegliere ad esempio $S = \langle (1,0,0,0), (0,1,0,0) \rangle$.

- (3) **Esercizio 3** Sia W il sottospazio di \mathbb{R}^3 di equazione x y = 0 e si consideri l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 di equazione L(x, y, z) = (x 2y + 3z, 2x 3y + 3z, 3x 3y + 2z)
 - (a) Verificare che l'equazione F(x, y, z) = (x 2y + 3z, 2x 3y + 3z, 3x 3y + 2z) definisce un'applicazione lineare $F: W \to W$.
 - (b) Determinare una base \mathcal{B} di W e determinare la matrice associata $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(F)$.
 - (c) Stabilire se $F:W\to W$ è diagonalizzabile.
 - (d) Stabilire se $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ è diagonalizzabile.

Basta verificare che $F(w) \in W$ per ogni $w \in W$ e questo è sufficiente mostrarlo se w appartiene ad una base di W. Scegliendo ad esempio la base $B = \{(1,1,0), (0,0,1)\}$ si ha $F(1,1,0) = (-1,-1,0) \in W$ e $F(0,0,1) = (3,3,2) \in W$. Abbiamo inoltre che la matrice associata è

$$M_B^B(F) = \left(\begin{array}{cc} -1 & 3 \\ 0 & 2 \end{array} \right).$$

Tale matrice ha 2 autovalori distinti (-1 e 2) e pertanto è diagonalizzabile.

Per verificare se anche L è diagonalizzabile scegliamo una base C di \mathbb{R}^3 contenente la base B, ad esempio $C = \{(1,1,0), (0,0,1), (1,0,0)\}$. La matrice associata è

$$M_C^C(L) = \left(\begin{array}{ccc} -1 & 3 & 2\\ 0 & 2 & 3\\ 0 & 0 & -1 \end{array}\right)$$

Tale matrice ha autovalori -1 di molteplicità algebrica 2 e 2 di molteplicità algebrica 1. Tuttavia la molteplicità geometrica dell'autovalore -1 è

$$3 - rg \left(\begin{array}{ccc} 0 & 3 & 2 \\ 0 & 3 & 3 \\ 0 & 0 & 0 \end{array} \right) = 1$$

e dunque L non è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 02/07/2018 TEMA 2

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Gli autovalori di un endomorfismo possono essere uguali a 0.
- (2) Un'applicazione lineare $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ è necessariamente suriettiva.
- (1) **Esercizio 1**Si considerino i seguenti sistemi lineari al variare dei parametri reali a, b.

$$\Sigma_1(a): \left\{ \begin{array}{l} x-z=0 \\ 3x+4y=0 \\ 4x+4y+az=0 \end{array} \right. \quad \Sigma_2(b): \left\{ \begin{array}{l} -x+z=2 \\ x=1 \\ bx+(b-2)y-2z=-3 \end{array} \right.$$

Sia $S_1(a)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_1(a)$ e $S_2(b)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_2(b)$.

- (a) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \subseteq S_2(b)$;
- (b) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \supseteq S_2(b)$.
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^4 sia U il sottospazio definito dalle equazioni

$$\begin{cases} x - 2y + 3z - t = 0 \\ x + y + 2z + 4t = 0 \end{cases}$$

e W il sottospazio

$$W = \langle (1, -2, 7, -4), (-7, -3, 1, 2), (-3, -11, 29, -14) \rangle$$

- (a) Determinare una base di U e una base di W.
- (b) Determinare $U \cap W \in U + W$
- (c) Determinare, se possibile, un sottospazio T di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus T = W \oplus T$.
- (d) Determinare, se possibile, un sottospazio S di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus S = W \oplus S$.
- (3) **Esercizio 3** Sia W il sottospazio di \mathbb{R}^3 di equazione x-y=0 e si consideri l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 di equazione L(x,y,z)=(x+y+3z,2x+3z,x-y+2z)
 - (a) Verificare che l'equazione F(x,y,z)=(x+y+3z,2x+3z,x-y+2z) definisce un'applicazione lineare $F:W\to W$.
 - (b) Determinare una base \mathcal{B} di W e determinare la matrice associata $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(F)$.
 - (c) Stabilire se $F: W \to W$ è diagonalizzabile.
 - (d) Stabilire se $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 02/07/2018 TEMA 3

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Un endomorfismo di \mathbb{R}^2 ha sempre due autovettori linearmente indipendenti.
- (2) Un'applicazione lineare $L: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ non può essere suriettiva
- (1) **Esercizio 1**Si considerino i seguenti sistemi lineari al variare dei parametri reali a, b.

$$\Sigma_1(a): \left\{ \begin{array}{ll} 2x - y - z = 0 \\ 6x + y = 0 \\ 8x + az = 0 \end{array} \right. \quad \Sigma_2(b): \left\{ \begin{array}{ll} -2x + y + z = 2 \\ 2x - y = 1 \\ 2bx - 2y - 2z = -3 \end{array} \right.$$

Sia $S_1(a)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_1(a)$ e $S_2(b)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_2(b)$.

- (a) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \subseteq S_2(b)$;
- (b) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \supseteq S_2(b)$.
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^4 sia U il sottospazio definito dalle equazioni

$$\begin{cases} x - 2y + 3z - 8t = 0 \\ x + y + 2z + 4t = 0 \end{cases}$$

e W il sottospazio

$$W = \langle (1, -2, 3, -2), (-7, -3, 3, 1), (-3, -11, 15, -7) \rangle$$

- (a) Determinare una base di U e una base di W.
- (b) Determinare $U \cap W \in U + W$
- (c) Determinare, se possibile, un sottospazio T di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus T = W \oplus T$.
- (d) Determinare, se possibile, un sottospazio S di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus S = W \oplus S$.
- (3) **Esercizio 3** Sia W il sottospazio di \mathbb{R}^3 di equazione x-2y=0 e si consideri l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 di equazione L(x,y,z)=(x-4y+6z,2x-8y+3z,3x-6y+2z)
 - (a) Verificare che l'equazione F(x,y,z) = (x-4y+6z,2x-8y+3z,3x-6y+2z) definisce un'applicazione lineare $F:W\to W$.
 - (b) Determinare una base \mathcal{B} di W e determinare la matrice associata $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(F)$.
 - (c) Stabilire se $F: W \to W$ è diagonalizzabile.
 - (d) Stabilire se $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 02/07/2018 TEMA 4

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Se V è uno spazio vettoriale e $v \in V$, $v \neq 0$, allora esiste sempre una base di V contenente v.
- (2) Un'applicazione lineare $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ non può essere iniettiva.
- (1) **Esercizio 1**Si considerino i seguenti sistemi lineari al variare dei parametri reali a, b.

$$\Sigma_1(a): \left\{ \begin{array}{l} x - 2y - z = 0 \\ 3x + 2y = 0 \\ 4x + az = 0 \end{array} \right. \quad \Sigma_2(b): \left\{ \begin{array}{l} -x + 2y + z = 2 \\ x - 2y = 1 \\ bx - 4y - 2z = -3 \end{array} \right.$$

Sia $S_1(a)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_1(a)$ e $S_2(b)$ l'insieme delle soluzioni di $\Sigma_2(b)$.

- (a) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \subseteq S_2(b)$;
- (b) Determinare tutti i valori di a, b per cui $S_1(a) \supseteq S_2(b)$.
- (2) Esercizio 2 In \mathbb{R}^4 sia U il sottospazio definito dalle equazioni

$$\begin{cases} x - 2y + 3z - 7t = 0\\ x + y + 2z = 0 \end{cases}$$

e W il sottospazio

$$W = \langle (1, -2, -1, -4), (-7, -3, 5, 2), (-3, -11, 1, -14) \rangle$$

- (a) Determinare una base di U e una base di W.
- (b) Determinare $U \cap W \in U + W$
- (c) Determinare, se possibile, un sottospazio T di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U \oplus T = W \oplus T$.
- (d) Determinare, se possibile, un sottospazio S di \mathbb{R}^4 di dimensione 1 tale che $U\oplus S=W\oplus S.$
- (3) **Esercizio 3** Sia W il sottospazio di \mathbb{R}^3 di equazione x y = 0 e si consideri l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 di equazione L(x, y, z) = (x 2y + 6z, 2x 3y + 6z, 3x 3y + 4z)
 - (a) Verificare che l'equazione F(x,y,z) = (x-2y+6z,2x-3y+6z,3x-3y+4z) definisce un'applicazione lineare $F:W\to W$.
 - (b) Determinare una base \mathcal{B} di W e determinare la matrice associata $M_{\mathcal{B}}^{\mathcal{B}}(F)$.
 - (c) Stabilire se $F: W \to W$ è diagonalizzabile.
 - (d) Stabilire se $L: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ è diagonalizzabile.

Prova scritta, 16/07/2018

TEMA 1

- (1) Le coordinate del vettore (1,1,0) nella base $\mathcal{B}=\{(1,1,1),(1,1,0),(1,0,0)\}$ di \mathbb{R}^3 sono (1,1,0).
- (2) Ogni endomorfismo di \mathbb{R}^3 diagonalizzabile è anche invertibile.
- (1) Esercizio 1 Se possibile, si scriva:
 - (a) un sistema lineare che ha (2,1,-1),(-2,1,5),(0,1,2) come uniche soluzioni;
 - (b) un sistema lineare di rango 1 che ha (2,1,-1),(-2,1,5),(0,1,2) tra le soluzioni;
 - (c) un sistema lineare di rango 2 che ha (2,1,-1),(-2,1,5),(0,1,2) tra le soluzioni;
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0, 1, 2), (1, 0, 1) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di U^{\perp} .
 - (b) Stabilire se esiste un sottospazio V di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = V \oplus U = V \oplus U^{\perp}$.
 - (c) Stabilire se esiste un sottospazio T di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = T + U = T + U^{\perp}$.
- (3) **Esercizio 3** Siano $V_0 = \langle (1,0,1,0), (1,5,1,0) \rangle$ e $V_1 = \langle (0,0,0,1), (1,1,3,0) \rangle$.
 - (a) Verificare che $\mathbb{R}^4 = V_0 \oplus V_1$.
 - (b) Costruire, se possibile, una matrice A avente V_0 e V_1 come autospazi relativi a 0 e 1, rispettivamente.
 - (c) Stabilire se A è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 16/07/2018 TEMA 2

- (1) Le coordinate del vettore (1,1,1) nella base $\mathcal{B}=\{(1,1,1),(1,1,0),(1,0,0)\}$ di \mathbb{R}^3 sono (1,1,0).
- (2) Ogni endomorfismo di \mathbb{R}^3 invertibile è anche diagonalizzabile.
- (1) **Esercizio 1** Se possibile, si scriva:
 - (a) un sistema lineare che ha (2, -1, 1), (-2, 5, 1), (0, 2, 1) come uniche soluzioni;
 - (b) un sistema lineare di rango 1 che ha (2, -1, 1), (-2, 5, 1), (0, 2, 1) tra le soluzioni;
 - (c) un sistema lineare di rango 2 che ha (2, -1, 1), (-2, 5, 1), (0, 2, 1) tra le soluzioni;
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (2,1,0), (1,0,1) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di U^{\perp} .
 - (b) Stabilire se esiste un sottospazio V di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = V \oplus U = V \oplus U^{\perp}$.
 - (c) Stabilire se esiste un sottospazio T di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = T + U = T + U^{\perp}$.
- (3) **Esercizio 3** Siano $V_0 = \langle (1, 1, 0, 0), (1, 1, 5, 0) \rangle$ e $V_1 = \langle (0, 0, 0, 1), (1, 3, 1, 0) \rangle$.
 - (a) Verificare che $\mathbb{R}^4 = V_0 \oplus V_1$.
 - (b) Costruire, se possibile, una matrice A avente V_0 e V_1 come autospazi relativi a 0 e 1, rispettivamente.
 - (c) Stabilire se A è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 16/07/2018 TEMA 3

- (1) Un endomorfismo di \mathbb{R}^2 non invertibile non può essere diagonalizzabile.
- (2) Il più piccolo sottospazio di \mathbb{R}^2 contenente i vettori (1,1), (2,2) è \mathbb{R}^2 stesso.
- (1) **Esercizio 1** Se possibile, si scriva:
 - (a) un sistema lineare che ha (-1,2,1), (5,2,1), (2,2,1) come uniche soluzioni;
 - (b) un sistema lineare di rango 1 che ha (-1,2,1), (5,2,1), (2,2,1) tra le soluzioni;
 - (c) un sistema lineare di rango 2 che ha (-1,2,1), (5,2,1), (2,2,1) tra le soluzioni;
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0, 2, 1), (1, 1, 0) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di U^{\perp} .
 - (b) Stabilire se esiste un sottospazio V di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = V \oplus U = V \oplus U^{\perp}$.
 - (c) Stabilire se esiste un sottospazio T di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = T + U = T + U^{\perp}$.
- (3) **Esercizio 3** Siano $V_0 = \langle (1,0,0,1), (1,5,0,1) \rangle$ e $V_1 = \langle (0,0,1,0), (1,1,0,3) \rangle$.
 - (a) Verificare che $\mathbb{R}^4 = V_0 \oplus V_1$.
 - (b) Costruire, se possibile, una matrice A avente V_0 e V_1 come autospazi relativi a 0 e 1, rispettivamente.
 - (c) Stabilire se A è diagonalizzabile.

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 16/07/2018 TEMA 4

- (1) Se $A \in M_2(\mathbb{R})$ è una matrice diagonalizzabile allora $\det(A) \neq 0$.
- (2) Il più piccolo sottospazio di \mathbb{R}^2 contenente il vettore (1,1) ha dimensione uno.
- (1) **Esercizio 1** Se possibile, si scriva:
 - (a) un sistema lineare che ha (1, -1, 2), (1, 5, -2), (1, 2, 0) come uniche soluzioni;
 - (b) un sistema lineare di rango 1 che ha (1, -1, 2), (1, 5, -2), (1, 2, 0) tra le soluzioni;
 - (c) un sistema lineare di rango 2 che ha (1, -1, 2), (1, 5, -2), (1, 2, 0) tra le soluzioni;
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0, 2, 1), (1, 1, 0) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di U^{\perp} .
 - (b) Stabilire se esiste un sottospazio V di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = V \oplus U = V \oplus U^{\perp}$.
 - (c) Stabilire se esiste un sottospazio T di \mathbb{R}^3 tale che $\mathbb{R}^3 = T + U = T + U^{\perp}$.
- (3) **Esercizio 3** Siano $V_0 = \langle (1,0,1,0), (1,0,1,5) \rangle$ e $V_1 = \langle (0,1,0,0), (1,0,3,1) \rangle$.
 - (a) Verificare che $\mathbb{R}^4 = V_0 \oplus V_1$.
 - (b) Costruire, se possibile, una matrice A avente V_0 e V_1 come autospazi relativi a 0 e 1, rispettivamente.
 - (c) Stabilire se A è diagonalizzabile.

Prova scritta, 13/09/2018

TEMA 1 QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustifi-

cando brevemente la risposta:

- (1) Due vettori linearmente indipendenti di \mathbb{R}^2 generano \mathbb{R}^2 .
- (2) Dato un sottospazio S di \mathbb{R}^3 di dimensione 1 esiste un unico sottospazio T di dimensione 2 tale che $S \oplus T = \mathbb{R}^3$.
- (1) **Esercizio 1** Stabilire per quali valori di $k \in \mathbb{R}$ i seguenti sistemi lineari Σ e Σ'_k nelle incognite x, y, z sono equivalenti:

$$\Sigma: \left\{ \begin{array}{l} 2x + y - z = 1\\ x + y + z = 0 \end{array} \right.$$

$$\Sigma'_{k}: \left\{ \begin{array}{l} 2x + y - z = 1 \\ kx + ky + kz = 0 \\ x - 2z = 1 \end{array} \right.$$

Per i valori di k trovati determinare le soluzioni dei sistemi Σ e Σ'_k .

- (2) **Esercizio 2** Siano $S = \langle (1, -1, 0), (2, 1, 1) \rangle$ e $T = \langle (1, 2, 1) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di S + T ed una base di $S \cap T$.
 - (b) Costruire, se possibile, dandone la definizione esplicita, una funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(f) = S$, Im(f) = T.
 - (c) Costruire, se possibile, dandone la definizione esplicita, una funzione lineare $g: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(g) = T$, Im(g) = S.
 - (d) Determinare $f \circ q \in q \circ f$.
 - (e) Determinare, se possibile, un vettore di T la cui proiezione ortogonale su S sia (1, -1, 0)
- (3) **Esercizio 3** Sia f l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che: f(1,0,0) = (0,0,0), f(0,1,1) = (0,-1,-1), f(0,1,-1) = (0,-1,1).
 - (a) Stabilire se l'endomorfismo f è invertibile.
 - (b) Calcolare gli autovalori di f.
 - (c) Stabilire se l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
 - (d) Determinare la matrice di f rispetto alla base canonica.
 - (e) Stabilire se esiste una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice di f sia:

$$F = \left(\begin{array}{rrr} -1 & 1 & 1\\ 0 & 1 & 0\\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

58

MATRICOLA:

PROVA SCRITTA DI ALGEBRA E GEOMETRIA, 13/09/2018 TEMA 2

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Due vettori di \mathbb{R}^2 che generano \mathbb{R}^2 sono anche linearmente indipendenti.
- (2) Dato un sottospazio S di \mathbb{R}^3 di dimensione 2 esiste un unico sottospazio T di dimensione 1 tale che $S \oplus T = \mathbb{R}^3$.
- (1) **Esercizio 1** Stabilire per quali valori di $k \in \mathbb{R}$ i seguenti sistemi lineari Σ e Σ'_k nelle incognite x, y, z sono equivalenti:

$$\Sigma: \left\{ \begin{array}{l} x + 2y + 3z = 0 \\ x + y + z = 6 \end{array} \right.$$

$$\Sigma'_{k}: \left\{ \begin{array}{l} x + 2y + 3z = 0 \\ kx + ky + kz = 6k \\ y + 2z = -6 \end{array} \right.$$

Per i valori di k trovati determinare le soluzioni dei sistemi Σ e Σ'_k .

- (2) **Esercizio 2** Siano $S = \langle (1,1,1), (2,1,0) \rangle$ e $T = \langle (1,0,-1) \rangle$.
 - (a) Determinare una base di S + T ed una base di $S \cap T$.
 - (b) Costruire, se possibile, dandone la definizione esplicita, una funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(f) = S$, Im(f) = T.
 - (c) Costruire, se possibile, dandone la definizione esplicita, una funzione lineare $g: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(g) = T$, Im(g) = S.
 - (d) Determinare $f \circ g \in g \circ f$.
 - (e) Determinare, se possibile, un vettore di T la cui proiezione ortogonale su S sia (1,1,1)
- (3) **Esercizio 3** Sia f l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che: f(1,0,0) = (2,0,0), f(0,1,1) = (0,2,2), f(0,1,-1) = (0,0,0).
 - (a) Stabilire se l'endomorfismo f è invertibile.
 - (b) Calcolare gli autovalori di f.
 - (c) Stabilire se l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
 - (d) Determinare la matrice di f rispetto alla base canonica.
 - (e) Stabilire se esiste una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice di f sia:

$$F = \left(\begin{array}{ccc} 2 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

Prova scritta, 08/01/2019

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Non esiste alcuna applicazione lineare invertibile $f: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^2$.
- (2) Ogni matrice diagonalizzabile è invertibile.

Esercizio 1 Sia $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x,y) = (3x + y, y - x, 2y + 3x).$$

- a) Verificare che f è iniettiva;
- b) determinare una base di Im(f);
- c) descrivere Im(f) mediante equazioni cartesiane;
- d) determinare una base di $(Im(f))^{\perp}$.

Esercizio 2 Sia

$$A := \left(\begin{array}{rrr} 2 & 0 & 3 \\ 1 & 1 & -2 \\ -1 & 1 & 1 \end{array}\right)$$

e sia $f_A: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare associata ad A rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^3 . Sia $V \subset \mathbb{R}^3$ il sottospazio definito da

$$V := \{(x,y,z) \mid x+y+z = 0\}.$$

(a) Dimostrare che $f_A(V) \subset V$ e quindi è possibile definire un'applicazione lineare

$$f:V\to V$$

$$v \mapsto f_A(v)$$
.

- (b) Sia \mathcal{B} la base di V data da $\mathcal{B} = \{(1, -1, 0), (0, 1, -1)\}$. Determinare la matrice F associata ad f rispetto alla base \mathcal{B} .
- (c) Stabilire se F è diagonalizzabile.

Esercizio 3 Costruire, se possibile, una funzione lineare suriettiva $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$ tale che:

$$f(1,0,1) = (1,1), f(1,0,-1) = (1,1), f(2,0,3) = (2,2).$$

Calcolare la controimmagine del vettore (-1,-1) mediante la funzione f costruita.

Prova scritta, 06/02/2019

- (1) Una matrice 3×3 con tre autovalori distinti è sempre diagonalizzabile.
- (2) L'intersezione di due sottospazi di dimensione 3 in \mathbb{R}^4 ha dimensione maggiore di 1.
- (1) **Esercizio 1** Consideriamo i seguenti sottospazi di \mathbb{R}^4 dipendenti da un parametro k.

$$U = \{(x, y, z, t) : x - 2y + z + kt = 0, x + z = 0\},\$$

$$W = \{(x, y, z, t), x - kz = 0, 2x + y - 2kz + 2t = 0\}.$$

- a. Stabilire per quali valori di k si ha $U \oplus W = \mathbb{R}^4$.
- b. Stabilire per quali valori di k si ha $W = U^{\perp}$.
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0,1,2), (1,0,1) \rangle$ e $W = \{(x,y,z) : x+y=0\}$.
 - (a) Determinare, se esiste, una applicazione lineare $F: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $F(u) \in W$ per ogni $u \in U$.
 - (b) Determinare, se esiste una applicazione lineare $G: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(G) = U$, Im(G) = W.
 - (c) Sia $H: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$, H(x, y, z) = (-2x 2y + z, -x 3y + z, x + 2y 2z). Verificare che U è un autospazio di H mentre W non lo è.
- (3) **Esercizio 3** Sia f l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che: f(1,0,1) = (2,0,2), f(0,1,-1) = (0,0,0), f(0,1,1) = (0,-1,-1).
 - (a) Determinare la matrice associata all'endomorfismo f rispetto alla base canonica.
 - (b) Determinare gli autovalori di f e stabilire se l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
 - (c) Stabilire se esiste una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice di f sia:

$$\left(\begin{array}{ccc} 2 & -5 & 3 \\ 0 & -1 & 4 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

Prova scritta, 14/06/2019

TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

1) Ogni applicazione $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ tale che f(0,0) = (0,0) è lineare.

FALSO: per esempio l'applicazione $f(x,y) = (x^2,0)$ soddisfa la condizione f(0,0) = (0,0) ma non è lineare. Infatti f(1,0) = (1,0), f(-1,0) = (1,0) ma $f((1,0) + (-1,0)) = f(0,0) = (0,0) \neq (1,0) + (1,0) = (2,0)$.

2) Se una matrice quadrata di ordine n ha n autovalori distinti allora è diagonalizzabile.

VERO: in tal caso infatti la molteplicità algebrica di ogni autovalore è uguale ad 1 e pertanto coincide con la molteplicità geometrica e la somma delle molteplicità è n.

3) Due sottospazi di dimensione 2 di \mathbb{R}^4 sono sempre in somma diretta.

FALSO: controesempio: $S = \langle (1,0,0,0), (0,1,0,0) \rangle$, $T = \langle (1,0,0,0), (0,0,1,0) \rangle$. Si ha $S \cap T = \langle (1,0,0,0) \rangle$.

Esercizio 1 Siano $U = \langle (1,1,1), (1,2,1) \rangle$ e $V = \{(x,y,z) \in \mathbb{R}^3 \mid x-y-z=0 \}$.

- a) È possibile descrivere U mediante una sola equazione lineare? In caso affermativo determinarla.
- b) Calcolare una base \mathcal{B} di $U \cap V$.
- c) Completare \mathcal{B} in una base di U e in una base di V.
- d) Determinare una base di U + V.

SVOLGIMENTO. a) I vettori (1,1,1) e (1,2,1) sono linearmente indipendenti perciò U ha dimensione 2 e può essere descritto mediante l'equazione x=z.

b) Da a) segue che $U\cap V$ è dato dall'insieme delle soluzioni del sistema lineare

$$\begin{cases} x = z \\ x - y - z = 0 \end{cases}$$

Quindi $U \cap V = \{(x, 0, x) \in \mathbb{R}^3\} = \langle (1, 0, 1) \rangle$.

- c) $U = \langle (1,0,1), (0,1,0) \rangle, V = \langle (1,0,1), (1,1,0) \rangle.$
- d) Dal momento che $\dim(U) = 2 = \dim(V)$ e $\dim(U \cap V) = 1$, per la formula di Grassmann si ha $\dim(U + V) = 3$, pertanto $U + V = \mathbb{R}^3$. Basta dunque scegliere una base qualsiasi di \mathbb{R}^3 (ad esempio la base canonica).

Esercizio 2 Sia $f:\mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x, y, z) = (x - y, 2x - 2y, z).$$

- a) Determinare una base del nucleo ed una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è iniettiva e/o suriettiva.
- c) Sia $W=\langle (0,0,1),(1,2,0)\rangle$. Mostrare che $f(W)\subseteq W$ e scrivere la matrice della restrizione $f_{|W}:W\to W$ rispetto ad una base fissata.

SVOLGIMENTO. a)
$$ker(f) = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x - y = 0, z = 0\} = \langle (1, 1, 0) \rangle$$
. $Im(f) = \langle f(1, 0, 0), f(0, 1, 0), f(0, 0, 1) \rangle = \langle (1, 2, 0), (-1, -2, 0), (0, 0, 1) \rangle = \langle (1, 2, 0), (0, 0, 1) \rangle$.

- b) Poiché il nucleo di f non è banale essa non è iniettiva e dunque nemmeno suriettiva.
- c) Si ha: $f(0,0,1) = (0,0,1) \in W$ e $f(1,2,0) = (-1,-2,0) \in W$. Pertanto la matrice di $f_{|W|}$ rispetto alla base $\{(0,0,1),(1,2,0)\}$ è:

$$\left(\begin{array}{cc} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{array}\right).$$

Esercizio 3 Sia U il sottospazio di \mathbb{R}^4 di equazione x + 2y + 3z - t = 0.

- a) Determinare una base $B = \{\mathbf{b}_1, \mathbf{b}_2, \mathbf{b}_3\}$ di U.
- b) Sia F l'unico endomorfismo di U tale che $F(\mathbf{b}_1) = F(\mathbf{b}_2) = F(\mathbf{b}_3) = \mathbf{b}_1 + \mathbf{b}_2 + \mathbf{b}_3$. Determinare F(1,1,1,6).
- c) Stabilire se F è diagonalizzabile.
- d) Scrivere le equazioni degli autospazi di F nelle coordinate rispetto alla base B.
- e) Scrivere le equazioni degli autospazi di F nelle coordinate canoniche di \mathbb{R}^4 .

SVOLGIMENTO. a) Scegliamo $\mathbf{b}_1 = (1, 0, 0, 1), \ \mathbf{b}_2 = (0, 1, 0, 2), \ \mathbf{b}_3 = (0, 0, 1, 3).$

- b) Poiché $(1, 1, 1, 6) = \mathbf{b}_1 + \mathbf{b}_2 + \mathbf{b}_3$, abbiamo $F(1, 1, 1, 6) = F(\mathbf{b}_1) + F(\mathbf{b}_2) + F(\mathbf{b}_3) = 3(\mathbf{b}_1 + \mathbf{b}_2 + \mathbf{b}_3) = (3, 3, 3, 18).$
- c) F ha nucleo di dimensione 2 generato dai vettori $\mathbf{b}_1 \mathbf{b}_2$ e $\mathbf{b}_2 \mathbf{b}_3$ che sono linearmente indipendenti. Il vettore (1,1,1,6) è autovettore di autovalore 3. Inoltre 0 è autovalore di molteplicità geometrica 2 e di molteplicità algebrica 2. Possiamo concludere che F è diagonalizzabile.
- d) Rispetto alla base B abbiamo $V_0 = \{(x, y, z)_B \mid x + y + z = 0\}$ e $V_3 = \{(x, y, z)_B \mid x = y = z\}$.
- e) Rispetto alla base canonica abbiamo $V_0 = \{(x, y, z, t) \mid x + y + z = 0; y + 2z t = 0\}$ e $V_3 = \{(x, y, z, t) \mid x y = 0, y z = 0, 6z t = 0\}.$

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) L'applicazione $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ tale che f(x,y) = (0,0) per ogni $(x,y) \in \mathbb{R}^2$ è lineare.
- (2) Se una matrice quadrata di ordine 4 ha 3 autovalori distinti allora non è diagonalizzabile.
- (3) Due sottospazi distinti di dimensione 1 di \mathbb{R}^4 sono sempre in somma diretta.

Esercizio 1 Siano $U = \langle (1,2,3), (1,2,-1) \rangle$ e $V = \{(x,y,z) \in \mathbb{R}^3 \mid x-y-z=0 \}$.

- a) È possibile descrivere U mediante una sola equazione lineare? In caso affermativo determinarla.
- b) Calcolare una base \mathcal{B} di $U \cap V$.
- c) Completare \mathcal{B} in una base di U e in una base di V.
- d) Determinare una base di U + V.

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x, y, z) = (x + y, 2x + 2y, z).$$

- a) Determinare una base del nucleo ed una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è iniettiva e/o suriettiva.
- c) Sia $W = \langle (0,0,1), (1,2,0) \rangle$. Mostrare che $f(W) \subseteq W$ e scrivere la matrice della restrizione $f_{|W}: W \to W$ rispetto ad una base fissata.

Esercizio 3 Sia U il sottospazio di \mathbb{R}^4 di equazione x-2y+3z+t=0.

- a) Determinare una base $B = \{\mathbf{b}_1, \mathbf{b}_2, \mathbf{b}_3\}$ di U.
- b) Sia F l'unico endomorfismo di U tale che $F(\mathbf{b}_1) = F(\mathbf{b}_2) = F(\mathbf{b}_3) = \mathbf{b}_1 + \mathbf{b}_2 + \mathbf{b}_3$. Determinare F(1, -1, 1, -6).
- c) Stabilire se F è diagonalizzabile.
- d) Scrivere le equazioni degli autospazi di F nelle coordinate rispetto alla base B.
- e) Scrivere le equazioni degli autospazi di F nelle coordinate canoniche di \mathbb{R}^4 .

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Ogni applicazione $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ tale che f(0,0) = (1,0) non è lineare.
- (2) La somma delle molteplicità algebriche degli autovalori di una matrice quadrata di ordine n è sempre n.
- (3) Se $U \oplus W = \mathbb{R}^3$ allora ogni vettore di \mathbb{R}^3 appartiene a U o a W (o a entrambi).

Esercizio 1 Siano $U = \langle (1,1,1), (1,2,1) \rangle$ e $V = \{(x,y,z) \in \mathbb{R}^3 \mid x-y+z=0 \}$.

- a) È possibile descrivere U mediante una sola equazione lineare? In caso affermativo determinarla.
- b) Calcolare una base \mathcal{B} di $U \cap V$.
- c) Completare \mathcal{B} in una base di U e in una base di V.
- d) Determinare una base di U + V.

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x, y, z) = (x - y, -y + z, z - x).$$

- a) Determinare una base del nucleo ed una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è iniettiva e/o suriettiva.
- c) Sia $W = \langle (0,1,1), (1,1,0) \rangle$. Mostrare che $f(W) \subseteq W$ e scrivere la matrice della restrizione $f_{|W}: W \to W$ rispetto ad una base fissata.

Esercizio 3 Sia U il sottospazio di \mathbb{R}^4 di equazione -x-2y+3z+t=0.

- a) Determinare una base $B = \{\mathbf{b}_1, \mathbf{b}_2, \mathbf{b}_3\}$ di U.
- b) Sia F l'unico endomorfismo di U tale che $F(\mathbf{b}_1) = F(\mathbf{b}_2) = F(\mathbf{b}_3) = \mathbf{b}_1 + \mathbf{b}_2 + \mathbf{b}_3$. Determinare F(1, 1, -1, 6).
- c) Stabilire se F è diagonalizzabile.
- d) Scrivere le equazioni degli autospazi di F nelle coordinate rispetto alla base B.
- e) Scrivere le equazioni degli autospazi di F nelle coordinate canoniche di \mathbb{R}^4 .

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Ogni applicazione $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ tale che f(0,0) = (0,0) è lineare.
- (2) Se una matrice quadrata di ordine 4 ha 3 autovalori distinti allora non è diagonalizzabile.
- (3) Se $U \oplus W = \mathbb{R}^3$ allora ogni vettore di \mathbb{R}^3 appartiene a U o a W (o a entrambi).

Esercizio 1 Siano $U = \langle (1,1,1), (1,2,1) \rangle$ e $V = \{(x,y,z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y+z=0\}$.

- a) È possibile descrivere U mediante una sola equazione lineare? In caso affermativo determinarla.
- b) Calcolare una base \mathcal{B} di $U \cap V$.
- c) Completare \mathcal{B} in una base di U e in una base di V.
- d) Determinare una base di U + V.

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x, y, z) = (x - y + z, 2x - 2y - 2z, 2z).$$

- a) Determinare una base del nucleo ed una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è iniettiva e/o suriettiva.
- c) Sia $W = \langle (1,0,1), (1,2,0) \rangle$. Mostrare che $f(W) \subseteq W$ e scrivere la matrice della restrizione $f_{|W}: W \to W$ rispetto ad una base fissata.

Esercizio 3 Sia U il sottospazio di \mathbb{R}^4 di equazione x + 2y + 3z - t = 0.

- a) Determinare una base $B = \{\mathbf{b}_1, \mathbf{b}_2, \mathbf{b}_3\}$ di U.
- b) Sia F l'unico endomorfismo di U tale che $F(\mathbf{b}_1) = F(\mathbf{b}_2) = F(\mathbf{b}_3) = \mathbf{b}_1 + \mathbf{b}_2 + \mathbf{b}_3$. Determinare F(1,1,1,6).
- c) Stabilire se F è diagonalizzabile.
- d) Scrivere le equazioni degli autospazi di F nelle coordinate rispetto alla base B.
- e) Scrivere le equazioni degli autospazi di F nelle coordinate canoniche di \mathbb{R}^4 .

Prova scritta, 01/07/2019

QUESITI PRELIMINARI.

TEMA 1

- (1) Non esistono funzioni lineari iniettive $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$. VERO: per il teorema delle dimensioni dim ker $f = 3 - \dim Im f \ge 1$.
- (2) Ogni matrice invertibile è diagonalizzabile.

FALSO: la matrice $\begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$ è invertibile ma non diagonalizzabile.

(3) Un sistema lineare omogeneo ha sempre almeno una soluzione. VERO: $x_1 = \cdots = x_n = 0$ è soluzione di ogni sistema lineare omogeneo

TEMA 2

(1) Non esistono funzioni lineari suriettive $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^2$. FALSO: f(x, y, z) = (x, y) è suriettiva

(2) Ogni matrice diagonalizzabile è invertibile.

FALSO: la matrice $\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}$ è diagonale ma non invertibile.

(3) Un sistema lineare ha sempre almeno una soluzione. FALSO: il sistema 0 = 1 non ha soluzioni.

TEMA 3

(1) Ogni applicazione lineare $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ è un isomorfismo. FALSO: f(x,y) = (x,x) non è un isomorfismo.

(2) Ogni matrice 2×2 diagonalizzabile ha due autovalori distinti.

FALSO: la matrice $\begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$ è un controesempio

(3) Un sistema lineare omogeneo ha sempre almeno una soluzione. VERO: $x_1=\cdots=x_n=0$ è soluzione di ogni sistema lineare omogeneo

TEMA 4

- (1) Esistono funzioni lineari iniettive $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^3$. VERO: f(x,y) = (x,y,0) è iniettiva
- (2) Se F è un endomorfismo di \mathbb{R}^2 tale che $f(1,0) \neq (2,0)$ allora 2 non è un autovalore di F. FALSO: $F(x,y) = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 2 \end{pmatrix}$ è un controesempio
- (3) Ogni sistema lineare di due equazioni in quattro incognite ha infinite soluzioni. FALSO: può anche non avere soluzioni. Ad esempio x+y+z+t=0, x+y+z+t=1.

Esercizio 1 Siano $U = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 7x + 2y + 4z = 0\}, W = \langle (3, 2, -1) \rangle$ e $\mathbf{v} = (-2, -5, 6)$.

- a) Stabilire se i sottospazi U e W sono in somma diretta.
- b) Scrivere, se possibile, il vettore v come somma di un vettore di U e di un vettore di W.
- c) Determinare un sistema lineare avente W come insieme di soluzioni. Soluzione.
 - a) Siccome dim W=1 basta mostrare che $(3,2,-1) \notin U$. Infatti $7 \cdot 3 + 2 \cdot 2 + 4 \cdot (-1) \neq 0$.
 - b) È sicuramente possibile perché dim U=2 e dim W=1 e quindi per il punto precedente $U\oplus W=\mathbb{R}^3$. Un generico elemento di U è della forma $\mathbf{u}=a(2,-7,0)+b(0,2,-1)$ e un generico elemento di W è della forma $\mathbf{w}=c(3,2,-1)$. Dobbiamo quindi trovare a,b,c tali che $\mathbf{v}=a(2,-7,0)+b(0,2,-1)+c(3,2,-1)$. Risolvendo il relativo sistema otteniamo a=-1,b=-6,c=0 per cui $\mathbf{u}=-1(2,-7,0)-6(0,2,-1)=(-2,-5,6)\in U$ e $\mathbf{w}=0(3,2,-1)=(0,0,0)\in W$ e $\mathbf{v}=\mathbf{u}+\mathbf{w}$.
 - c) Basta trovare un sistema omogenoe di rango 2 che abbia (3, 2, -1) come soluzione. Ad esempio

$$\begin{cases} 2x - 3y = 0\\ y + 2z = 0 \end{cases}$$

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x, y, z) = (z, x, y).$$

- a) Determinare una base del nucleo ed una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è invertibile.
- c) Determinare gli autovalori e gli autospazi di f e stabilire se f è diagonalizzabile. Soluzione.
 - a) Il nucleo è dato dalle soluzioni del sistema

$$\begin{cases} z = 0 \\ x = 0 \\ y = 0 \end{cases}$$

per cui $\ker(f)$ è banale e una base di $\ker f$ è \emptyset . Per il teorema delle dimensioni $\operatorname{Im} f = \mathbb{R}^3$ e una sua base è la base canonica di \mathbb{R}^3 .

- b) Per il punto precedente f è iniettiva e suriettiva e quindi è invertibile.
- c) La matrice associata ad f rispetto alla base canonica è

$$A = M_E^E(f) = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 1\\ 1 & 0 & 0\\ 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

e quindi il polinomio caratteristico è

$$P_A(t) = \det \begin{pmatrix} -t & 0 & 1 \\ 1 & -t & 0 \\ 0 & 1 & -t \end{pmatrix} = 1 - t^3 = (1 - t)(1 + t + t^2).$$

Abbiamo quindi un solo autovalore 1, con $m_a(1) = 1$ (il polinomio $1 + t + t^2$ non ha radici). Di conseguenza f non è diagonalizzabile. L'autospazio dell'autovalore 1 ha necessariamente dimensione 1 per il teorema delle molteplicità ed è dato da $V_1 = \langle (1, 1, 1) \rangle$.

Esercizio 3

a) Mostrare che esiste un'unica applicazione lineare $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ tale che f(2,-1)=(2,-1), f(1,2)=(-1,-2).

- b) Determinare la matrice di f rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^2 .
- c) Determinare $f^2 = f \circ f$.
- d) Stabilire se f è invertibile. In caso affermativo calcolare f^{-1} . Soluzione.
 - a) Basta osservare che i vettori su cui è definita f, cioè (2,1) e (1,2) formano una base del dominio: questo è chiaro perché non sono proporzionali.
- b) Abbiamo $(1,0) = \frac{2}{5}(2,-1) + \frac{1}{5}(1,2)$ e $(0,1) = -\frac{1}{5}(2,-1) + \frac{2}{5}(1,2)$ per cui $f(1,0) = \frac{2}{5}f(2,-1) + \frac{1}{5}f(1,2) = \frac{2}{5}(2,-1) + \frac{1}{5}(-1,-2) = (\frac{3}{5},-\frac{4}{5});$ $f(0,1) = -\frac{1}{5}f(2,-1) + \frac{2}{5}f(1,2) = -\frac{1}{5}(2,-1) + \frac{2}{5}(-1,-2) = (-\frac{4}{5},-\frac{3}{5}).$ Conclu-

$$M_E^E(f) = \begin{pmatrix} \frac{3}{5} & -\frac{4}{5} \\ -\frac{4}{5} & -\frac{3}{5} \end{pmatrix}$$

c) Per definizione abbiamo $f^2(2,-1)=f(2,-1)=(2,-1)$ e $f^2(1,2)=f(-1,-2)=-f(1,2)=(1,2)$. Deduciamo che f^2 agisce coem l'identità su una base di \mathbb{R}^2 e quindi $f^2=Id$. In alternativa si poteva osservare che la matrice associata ad f^2 rispetto alla base canonica è, per il teorema della composizione.

$$M_E^E(f^2) = M_E^E(f) \\ M_E^E(f) = \left(\begin{array}{cc} \frac{3}{5} & -\frac{4}{5} \\ -\frac{4}{5} & -\frac{3}{5} \end{array} \right) \left(\begin{array}{cc} \frac{3}{5} & -\frac{4}{5} \\ -\frac{4}{5} & -\frac{3}{5} \end{array} \right) = \left(\begin{array}{cc} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{array} \right)$$

da cui deduciamo ancora che $f^2 = Id$.

d) Dal punto precedente segue immediatamente che $f^{-1} = f$.

Esercizio 1 Siano $U = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 7x - 5y + 4z = 0\}, W = \langle (1, 2, -1) \rangle$ e v = (3, -5, 6).

- a) Stabilire se i sottospazi U e W sono in somma diretta.
- b) Scrivere, se possibile, il vettore v come somma di un vettore di U e di un vettore di W.
- c) Determinare un sistema lineare avente W come insieme di soluzioni.

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x, y, z) = (z, y, x).$$

- a) Determinare una base del nucleo ed una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è invertibile.
- c) Determinare gli autovalori e gli autospazi di f e stabilire se f è diagonalizzabile.

Esercizio 3

- a) Mostrare che esiste un'unica applicazione lineare $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ tale che f(1,-1) = (1,-1), f(1,1) = (-1,-1).
- b) Determinare la matrice di f rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^2 .
- c) Determinare $f^2 = f \circ f$.
- d) Stabilire se f è invertibile. In caso affermativo calcolare f^{-1} .

Esercizio 1 Siano $U = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 7x - y + 4z = 0\}, W = \langle (1, 2, 1) \rangle$ e v = (3, -5, -1).

- a) Stabilire se i sottospazi U e W sono in somma diretta.
- b) Scrivere, se possibile, il vettore v come somma di un vettore di U e di un vettore di W.
- c) Determinare un sistema lineare avente W come insieme di soluzioni.

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x, y, z) = (y, z, x).$$

- a) Determinare una base del nucleo ed una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è invertibile.
- c) Determinare gli autovalori e gli autospazi di f e stabilire se f è diagonalizzabile.

Esercizio 3

- a) Mostrare che esiste un'unica applicazione lineare $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ tale che f(1,-1) = (1,-1), f(1,1) = (-1,1).
- b) Determinare la matrice di f rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^2 .
- c) Determinare $f^2 = f \circ f$.
- d) Stabilire se f è invertibile. In caso affermativo calcolare f^{-1} .

Esercizio 1 Siano $U = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid 7x - 5y + 4z = 0\}, W = \langle (-1, -2, 1) \rangle$ e v = (-3, 5, -6).

- a) Stabilire se i sottospazi U e W sono in somma diretta.
- b) Scrivere, se possibile, il vettore v come somma di un vettore di U e di un vettore di W.
- c) Determinare un sistema lineare avente W come insieme di soluzioni.

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare definita da:

$$f(x, y, z) = (x + z, 2y, x + z).$$

- a) Determinare una base del nucleo ed una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è invertibile.
- c) Determinare gli autovalori e gli autospazi di f e stabilire se f è diagonalizzabile.

Esercizio 3

- a) Mostrare che esiste un'unica applicazione lineare $f: \mathbb{R}^2 \to \mathbb{R}^2$ tale che f(1,2) = (1,2), f(3,4) = (-3,-4).
- b) Determinare la matrice di f rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^2 .
- c) Determinare $f^2 = f \circ f$.
- d) Stabilire se f è invertibile. In caso affermativo calcolare f^{-1} .

Prova scritta, 16/07/2019

QUESITI PRELIMINARI.

Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

TEMA 1

(1) Una funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ manda vettori linearmente indipendenti in vettori linearmente indipendenti.

FALSO. f(x, y, z) = (x, x, x): Si ha f(1, 0, 0) = (1, 1, 1) = f(1, 1, 0).

(2) Ogni matrice triangolare superiore è diagonalizzabile.

FALSO. $A = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$ non è diagonalizzabile.

(3) Se un sistema lineare ha due soluzioni distinte allora ne ha infinite.

VERO. Le soluzioni di un sistema lineare sono 0,1 o infinite.

TEMA 2

(1) Una funzione lineare $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ manda vettori linearmente dipendenti in vettori linearmente dipendenti.

VERO. Se $\alpha_1 \mathbf{u}_1 + \cdots + \alpha_k \mathbf{u}_k = 0_V$ allora anche $\alpha_1 f(\mathbf{u}_1) + \cdots + \alpha_k f(\mathbf{u}_k) = 0_V$.

(2) Ogni matrice triangolare inferiore è diagonalizzabile.

FALSO. $A = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$ non è diagonalizzabile.

(3) Se un sistema lineare ha tre soluzioni distinte allora ne ha infinite. VERO. Le soluzioni di un sistema lineare sono 0,1 o infinite.

TEMA 3

(1) Esistono funzioni lineari $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ che mandano vettori linearmente indipendenti in vettori linearmente indipendenti.

VERO. Basta prendere f = Id.

(2) Ogni matrice triangolare superiore è invertibile.

FALSO $A = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$ non è invertibile.

(3) Se un sistema lineare ha una soluzione allora ne ha infinite.

FALSO Il sistema x = 1 in una variabile x ha esattamente una soluzione.

TEMA 4

(1) Esistono funzioni lineari $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ che mandano vettori linearmente dipendenti in vettori linearmente indipendenti.

FALSO. Se $a_1\mathbf{v}_1 + \cdots + a_n\mathbf{v}_n = 0_{\mathbb{R}^3}$ allora anche $a_1f(\mathbf{v}_1) + \cdots + a_nf(\mathbf{v}_n) = 0_{\mathbb{R}^3}$.

73

(2) Ogni matrice triangolare inferiore è invertibile.

 $FALSO.A = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \text{ non è invertibile.}$

(3) Se un sistema lineare omogeneo ha una sola soluzione allora è quella banale. VERO Un sistema omogeneo ammette sempre la soluzione banale.

Esercizio 1 Sia $U = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 \mid t - x + y = 0, x - z = 0\}.$

a) Determinare un sottospazio W di \mathbb{R}^4 tale che $U \oplus W = \mathbb{R}^4$.

U ha dimensione 2 e una sua base è data da $\mathbf{u}_1 = (1, 1, 1, 0)$ e $\mathbf{u}_2 = (0, 1, 0, -1)$. Si verifica subito che i vettori $\mathbf{w}_1 = (0, 0, 1, 0)$ e $\mathbf{w}_2 = (0, 0, 0, 1)$ generano un sottospazio W tale che $U \oplus W = \mathbb{R}^4$. Infatti la matrice

$$\left(\begin{array}{ccccc}
1 & 1 & 1 & 0 \\
0 & 1 & 0 & -1 \\
0 & 0 & 1 & 0 \\
0 & 0 & 0 & 1
\end{array}\right)$$

ha rango 4.

- b) Determinare una applicazione lineare suriettiva $L : \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^4$ tale che $L(U) \subseteq U$. Basta prendere L = Id.
- c) Scrivere la matrice di L rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^4 . Abbiamo

$$M_E^E(L) = \left(egin{array}{cccc} 1 & 0 & 0 & 0 \ 0 & 1 & 0 & 0 \ 0 & 0 & 1 & 0 \ 0 & 0 & 0 & 1 \end{array}
ight)$$

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare tale che f(1,1,1) = (3,3,3) e $\ker(f) = \langle (1,-1,0), (0,1,-1) \rangle$.

a) Determinare una base dell'immagine di f.

L'immagine di un'applicazione lineare è sempre generata dalle immagini dei vettori di una qualunque base del dominio. In questo caso abbiamo semplicemente

$$Im(f) = \langle (3,3,3), (0,0,0), (0,0,0) \rangle = \langle (1,1,1) \rangle.$$

e quindi $\{(1,1,1)\}$ è una base di Im(f).

b) Stabilire se f è diagonalizzabile.

f è chiaramente diagonalizzabile perché $\{(1,1,1),(1,-1,0),(0,1,-1)\}$ èuna base di autovettori (di autovalore rispettivamente 3,0 e 0).

c) Calcolare f(1,0,0).

Abbiamo $(1,0,0) = \frac{1}{4}(1,1,1) + \frac{1}{2}(1,-1,0) + \frac{1}{4}(1,1,-1)$ e quindi

$$f(1,0,0) = \frac{1}{4}f(1,1,1) + \frac{1}{2}f(1,-1,0) + \frac{1}{4}f(1,1,-1) = \frac{1}{4}(3,3,3) = \frac{3}{4}(1,1,1).$$

Esercizio 3 Sia U il sottospazio di \mathbb{R}^4 generato dai vettori (1,2,3,4) e (4,3,2,1). Sia V il sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^4 delle soluzioni del sistema

$$\begin{cases} x_1 + x_2 + x_3 + x_4 = 0 \\ x_2 + 4x_3 - x_4 = 0 \\ 3x_1 + 5x_2 + 11x_3 + x_4 = 0 \end{cases}$$

a) Calcolare la dimensione di U e V.

Si ha $\dim U=2$ in quanto U è generato da due vettori non proporzionali e quindi linearmente indipendenti. Osserviamo che la terza equazione di V è 3 volte la prima più 2 volte la seconda e quindi può essere eliminata. Le altre due equazione sono non proporzionali e quindi linearmente indipendenti. Ne segue che dim V=4-2=2.

b) Calcolare la dimensione di U+V e $U\cap V$. Sia (a+4b,2a+3b,3a+2b,4a+b) un generico vettore di U e vediamo sotto quali condizioni appartiene anche a V. Sostituiamo quindi nelle equazioni di V e otteniamo

$$\begin{cases} a + 4b + (2a + 3b) + (3a + 2b) + (4a + b) = 0\\ (2a + 3b) + 4(3a + 2b) - (4a + b) = 0 \end{cases}$$

cioè

$$\begin{cases} 10a + 10b = 0 = 0 \\ 10a + 10b = 0 \end{cases}$$

da cui otteniamo che il vettore generico di U (a+4b,2a+3b,3a+2b,4a+b) appartiene anche a V se e solo se a=-b cioé se e solo se è della forma (-3a,-a,a,3a). Ne segue che $U\cap V$ è generato da (-3,-1,1,3) e quindi $\dim(U\cap V)=1$ e per la formula di Graassmann abbiamo $\dim(U+V)=3$.

TEMA 2

Esercizio 1 Sia $U = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 \mid t - y + x = 0, y - z = 0\}.$

- a) Determinare un sottospazio W di \mathbb{R}^4 tale che $U \oplus W = \mathbb{R}^4$.
- b) Determinare una applicazione lineare suriettiva $L: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^4$ tale che $L(U) \subseteq U$.
- c) Scrivere la matrice di L rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^4 .

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare tale che f(1,1,1) = (1,1,1) e $\ker(f) = \langle (1,-1,0), (0,1,-1) \rangle$.

- a) Determinare una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è diagonalizzabile.
- c) Calcolare f(0,0,1).

Esercizio 3 Sia U il sottospazio di \mathbb{R}^4 generato dai vettori (2,1,3,4) e (3,4,2,1). Sia V il sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^4 delle soluzioni del sistema

$$\begin{cases} x_1 + x_2 + x_3 + x_4 = 0 \\ x_1 + 4x_3 - x_4 = 0 \\ 5x_1 + 3x_2 + 11x_3 + x_4 = 0 \end{cases}$$

- a) Calcolare la dimensione di U e V.
- b) Calcolare la dimensione di U + V e $U \cap V$.

Esercizio 1 Sia $U = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 \mid t - x + 2y = 0, x - z = 0\}.$

- a) Determinare un sottospazio W di \mathbb{R}^4 tale che $U \oplus W = \mathbb{R}^4$.
- b) Determinare una applicazione lineare suriettiva $L: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^4$ tale che $L(U) \subseteq U$.
- c) Scrivere la matrice di L rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^4 .

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare tale che f(1,1,1) = (2,2,2) e $\ker(f) = \langle (1,0,-1),(0,1,-1) \rangle$.

- a) Determinare una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è diagonalizzabile.
- c) Calcolare f(0,1,0).

Esercizio 3 Sia U il sottospazio di \mathbb{R}^4 generato dai vettori (1,3,2,4) e (4,2,3,1). Sia V il sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^4 delle soluzioni del sistema

$$\begin{cases} x_1 + x_2 + x_3 + x_4 = 0 \\ 4x_2 + x_3 - x_4 = 0 \\ 3x_1 + 11x_2 + 5x_3 + x_4 = 0 \end{cases}$$

- a) Calcolare la dimensione di U e V.
- b) Calcolare la dimensione di U + V e $U \cap V$.

Esercizio 1 Sia $U = \{(x, y, z, t) \in \mathbb{R}^4 \mid t - x + z = 0, x - y = 0\}.$

- a) Determinare un sottospazio W di \mathbb{R}^4 tale che $U \oplus W = \mathbb{R}^4$.
- b) Determinare una applicazione lineare suriettiva $L: \mathbb{R}^4 \to \mathbb{R}^4$ tale che $L(U) \subseteq U$.
- c) Scrivere la matrice di L rispetto alla base canonica di \mathbb{R}^4 .

Esercizio 2 Sia $f: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare tale che f(1,1,1) = (-1,-1,-1) e $\ker(f) = \langle (1,-1,0), (0,1,-1) \rangle$.

- a) Determinare una base dell'immagine di f.
- b) Stabilire se f è diagonalizzabile.
- c) Calcolare f(0,0,1).

Esercizio 3 Sia U il sottospazio di \mathbb{R}^4 generato dai vettori (1, 2, 4, 3) e (4, 3, 1, 2). Sia V il sottospazio vettoriale di \mathbb{R}^4 delle soluzioni del sistema

$$\begin{cases} x_1 + x_2 + x_3 + x_4 = 0 \\ x_2 - x_3 + 4x_4 = 0 \\ 3x_1 + 5x_2 + x_3 + 11x_4 = 0 \end{cases}$$

- a) Calcolare la dimensione di U e V.
- b) Calcolare la dimensione di U + V e $U \cap V$.

Prova scritta, 10/09/2019

TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Due matrici sono simili se e solo se hanno gli stessi autovalori.
- (2) Una base di un sottospazio di \mathbb{R}^3 non puó avere piú di 3 elementi.
- (3) La somma di due soluzioni di un sistema lineare é ancora una soluzione dello stesso sistema.
- (1) **Esercizio 1** Consideriamo i seguenti sottospazi di \mathbb{R}^4 dipendenti da un parametro k.

$$U = \{(x, y, z, t) : x - 2y + z + kt = 0, x + z = 0\},\$$

$$W = \{(x, y, z, t), x - kz = 0, 2x + y - 2kz + 2t = 0\}.$$

- a. Stabilire per quali valori di k si ha $U \oplus W = \mathbb{R}^4$.
- b. Stabilire per quali valori di k i sottospazi U e W hanno dei vettori non nulli in comune.
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0,1,2), (1,0,1) \rangle$ e $W = \{(x,y,z) : x+y=0\}$.
 - (a) Determinare, se esiste, una applicazione lineare $F: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $F(u) \in W$ per ogni $u \in U$.
 - (b) Determinare, se esiste una applicazione lineare $G: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(G) = U$, Im(G) = W.
 - (c) Sia $H: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$, H(x, y, z) = (-2x 2y + z, -x 3y + z, x + 2y 2z). Verificare che U è un autospazio di H mentre W non lo è.
- (3) **Esercizio 3** Sia f l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che: f(1,0,-1)=(-3,0,3), f(0,1,-1)=(0,0,0), f(0,1,1)=(0,-1,-1).
 - (a) Determinare la matrice associata all'endomorfismo f rispetto alla base canonica.
 - (b) Determinare gli autovalori di f e stabilire se l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
 - (c) Stabilire se esiste una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice di f sia:

$$\left(\begin{array}{ccc} -3 & -2 & 3 \\ 0 & -1 & 4 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Due matrici sono simili se e solo se hanno lo stesso polinomio caratteristico.
- (2) La dimensione del nucleo di un'applicazione lineare é minore o uguale della dimensione del suo codominio.
- (3) La somma di due soluzioni di un sistema lineare omogeneo é ancora una soluzione dello stesso sistema.
- (1) **Esercizio 1** Consideriamo i seguenti sottospazi di \mathbb{R}^4 dipendenti da un parametro k.

$$U = \{(x, y, z, t) : x - 2y + z + kt = 0, x + z = 0\},\$$

$$W = \{(x, y, z, t), kx + z = 0, 2x - 2ky + 2kz + t = 0\}.$$

- a. Stabilire per quali valori di k si ha $U \oplus W = \mathbb{R}^4$.
- b. Stabilire per quali valori di k i sottospazi U e W hanno dei vettori non nulli in comune.
- (2) **Esercizio 2** In \mathbb{R}^3 sia $U = \langle (0,1,1), (2,0,-1) \rangle$ e $W = \{(x,y,z) : x + 2z = 0\}$.
 - (a) Determinare, se esiste, una applicazione lineare $F: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $F(u) \in W$ per ogni $u \in U$.
 - (b) Determinare, se esiste una applicazione lineare $G: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ tale che $\ker(G) = U$, Im(G) = W.
 - (c) Sia $H: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$, H(x, y, z) = (2y 2z, -x + 3y 2z, -2x + 3y 2z). Verificare che U è un autospazio di H mentre W non lo è.
- (3) **Esercizio 3** Sia f l'endomorfismo di \mathbb{R}^3 tale che: f(1,1,-1)=(-2,-2,2), f(-1,1,1)=(0,0,0), f(1,-1,1)=(1,-1,1).
 - (a) Determinare la matrice associata all'endomorfismo f rispetto alla base canonica.
 - (b) Determinare gli autovalori di f e stabilire se l'endomorfismo f è diagonalizzabile.
 - (c) Stabilire se esiste una base \mathcal{B} di \mathbb{R}^3 rispetto alla quale la matrice di f sia:

$$\left(\begin{array}{ccc} -2 & -2 & 3 \\ 0 & 1 & 4 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

Prova scritta, 13/01/2020

TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Siano $f, g : \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ due applicazioni lineari tali che $Imf = Im \ g$, allora f = g.
- (2) Se due vettori di \mathbb{R}^2 sono linearmente indipendenti allora generano \mathbb{R}^2 .
- (3) Due sottospazi distinti di \mathbb{R}^3 di dimensione 1 sono in somma diretta.

Esercizio 1 Si consideri il seguente sistema lineare nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\begin{cases} x + ky - 2z = k \\ -x + z = 1 - k \\ -2x - 3ky + (k+4)z = -k \end{cases}$$

Stabilire per quali valori di k il sistema ha soluzioni e determinare, quando possibile, tali soluzioni.

Esercizio 2

- a) Determinare un endomorfismo f di \mathbb{R}^3 tale che $Imf = \{(x, y, z) \in \mathbb{R}^3 \mid x 2y + z = 0\}$ e $\ker f = \langle (1, 1, 1) \rangle$.
- b) Scrivere la matrice di f rispetto alla base canonica.
- c) Esiste un solo endomorfismo soddisfacente le condizioni richieste?
- d) Stabilire se esistono delle basi \mathcal{B} e \mathcal{C} di \mathbb{R}^3 rispetto alle quali la matrice associata ad f sia

$$\left(\begin{array}{ccc} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

Esercizio 3 Sia

$$A = \left(\begin{array}{ccc} 2 & 2 & 2 \\ 2 & 2 & 2 \\ 2 & 2 & 2 \end{array}\right).$$

- a) Determinare autovalori ed autospazi di A e stabilire se è diagonalizzabile.
- b) Determinare una matrice B simile ad A.
- c) Stabilire se A è invertibile.

TEMA 2

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Due sottospazi distinti di \mathbb{R}^2 di dimensione 1 sono in somma diretta.
- (2) Siano $f, g: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ due applicazioni lineari tali che ker $f = \ker g$, allora f = g.
- (3) Se due vettori generano \mathbb{R}^2 allora sono linearmente indipendenti.

Esercizio 1 Si consideri il seguente sistema lineare nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale k:

$$\begin{cases} x - z = 1 - k \\ -2x + ky + z = k \\ kx - ky = k \end{cases}$$

Stabilire per quali valori di k il sistema ha soluzioni e determinare, quando possibile, tali soluzioni.

Esercizio 2

- a) Determinare un endomorfismo f di \mathbb{R}^3 tale che $Im f = \{(x,y,z) \in \mathbb{R}^3 \mid x+y-z=0\}$ e ker $f = \langle (1,0,1) \rangle$.
- b) Scrivere la matrice di f rispetto alla base canonica.
- c) Esiste un solo endomorfismo soddisfacente le condizioni richieste?
- d) Stabilire se esistono delle basi \mathcal{B} e \mathcal{C} di \mathbb{R}^3 rispetto alle quali la matrice associata ad f sia

$$\left(\begin{array}{ccc} 1 & 0 & 0 \\ 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 \end{array}\right).$$

Esercizio 3 Sia

- a) Determinare autovalori ed autospazi di A e stabilire se è diagonalizzabile.
- b) Determinare una matrice B simile ad A.
- c) Stabilire se A è invertibile.

Prova scritta, 14/02/2020

TEMA 1

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Siano A e B due matrici 3×3 che ammettono una stessa base di autovettori. Allora A e B sono simili.
- (2) Siano U e W due sottospazi di \mathbb{R}^n tali che dim U=2 dim W=n-1. Allora l'intersezione di U e W è non banale.
- (3) La molteplicità algebrica di un autovalore è minore della sua molteplicità geometrica.

Esercizio 1 Si consideri il seguente sistema lineare nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale a:

$$\begin{cases} (2a-2)x + 2y - z = 0\\ x + ay + z = 0\\ 4ax + (4a+2)y + (2a+1)z = a^2 + a \end{cases}$$

- a) Stabilire per quali valori di a il sistema ha soluzioni;
- b) Per i valori di a per cui esistono infinite soluzioni, determinare tali soluzioni;
- c) Per i valori di a per cui esiste un'unica soluzione, determinare tale soluzione;

Esercizio 2 In \mathbb{R}^4 si consideri il sottospazio $U = \{(x, y, z, t) : x + y - 2z = 0, y + z - t = 0\}$ e il sottospazio dipendente da un parametro reale k dato da

$$W_k = \langle (3-k,0,1,1), (4,-2,1,-1), (3+3k,-2,k+1,k-1) \rangle$$

- a) Determinare la dimensione e una base di U;
- b) Determinare la dimensione di W_k al variare di k;
- c) Determinare per quali valori di k si ha $U = W_k$;
- d) Determinare per quali valori di k si ha $U \subseteq W_k$;

Esercizio 3 Siano $b_1 = (1,0,1), b_2 = (1,1,0), b_3 = (0,1,1), c_1 = (1,0,1), c_2 = (3,2,1)$ e $c_3 = (2,4,4).$

- a) Mostrare che $B = \{b_1, b_2, b_3\}$ e $C = \{c_1, c_2, c_3\}$ sono basi di \mathbb{R}^3 ;
- b) Sia $F: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare data da $F(b_i) = c_i$ per ogni i = 1, 2, 3. Determinare la matrice associata $M_C^B(F)$.
- c) Stabilire se F è diagonalizzabile;
- d) Determinare gli autospazi di F.

TEMA 2

QUESITI PRELIMINARI. Stabilire se le seguenti affermazioni sono vere o false giustificando brevemente la risposta:

- (1) Siano A e B due matrici 3×3 che ammettono gli stessi tre autovalori. Allora A e B sono simili.
- (2) Siano U e W due sottospazi di \mathbb{R}^n tali che dim U=2 dim W=n-2. Allora l'intersezione di U e W è banale.
- (3) La molteplicità algebrica di un autovalore è minore o uguale alla sua molteplicità geometrica.

Esercizio 1 Si consideri il seguente sistema lineare nelle incognite x, y, z al variare del parametro reale a:

$$\begin{cases} 2ax + 2y - z = 0 \\ x + (a+1)y + z = 0 \\ (4a+4)x + (4a+6)y + (2a+3)z = a^2 + 3a + 2 \end{cases}$$

- a) Stabilire per quali valori di a il sistema ha soluzioni:
- b) Per i valori di a per cui esistono infinite soluzioni, determinare tali soluzioni;
- c) Per i valori di a per cui esiste un'unica soluzione, determinare tale soluzione;

Esercizio 2 In \mathbb{R}^4 si consideri il sottospazio $U = \{(x, y, z, t) : x + y - z = 0, y + 2z - t = 0\}$ e il sottospazio dipendente da un parametro reale k dato da

$$W_k = \langle (3-k, -1, 1, 1), (4, -3, 1, -1), (3+3k, -3-k, k+1, k-1) \rangle$$

- a) Determinare la dimensione e una base di U;
- b) Determinare la dimensione di W_k al variare di k;
- c) Determinare per quali valori di k si ha $U = W_k$;
- d) Determinare per quali valori di k si ha $U \subseteq W_k$;

Esercizio 3 Siano $b_1 = (1,0,1), b_2 = (1,1,0), b_3 = (0,1,1), c_1 = (1,0,1), c_2 = (3,2,1)$ e $c_3 = (2,4,4).$

- a) Mostrare che $B = \{b_1, b_2, b_3\}$ e $C = \{c_1, c_2, c_3\}$ sono basi di \mathbb{R}^3 ;
- b) Sia $F: \mathbb{R}^3 \to \mathbb{R}^3$ l'applicazione lineare data da $F(b_i) = c_i$ per ogni i = 1, 2, 3. Determinare la matrice associata $M_C^B(F)$.
- c) Stabilire se F è diagonalizzabile;
- d) Determinare gli autospazi di F.